



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA DI
MODIFICA DEL
POR FESR 2014-2020
REGIONE ABRUZZO**

Giugno 2018

INDICE

PREMESSA	3
1. LA REVISIONE DEGLI INDICATORI E DEI TARGET ASSUNTI PER IL PERFORMANCE FRAMEWORK.....	5
1.1 Generalità	5
1.2. LE MODIFICHE AL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PROPOSTE DALLA REGIONE ABRUZZO	5
2. LA REVISIONE DEL PROGRAMMA PER CIASCUN ASSE PRIORITARIO.....	9
2.1. Asse I: "Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione"	9
2.1.1 Rimodulazione finanziaria dell'Asse.....	9
2.1.2 Aggiornamento del set degli indicatori dell'Asse.....	11
2.1.3 Aggiornamento del set degli indicatori del <i>Performance Framework</i> dell'Asse	14
2.2. Asse II: "Diffusione Servizi digitali"	16
2.2.1 Aggiornamento del set degli indicatori del Performance Framework dell'Asse	16
2.3. Asse III: "Competitività del Sistema Produttivo"	19
2.3.1 Rimodulazione finanziaria dell'Asse.....	19
2.3.2 Riprogrammazione finanziaria dell'Asse	21
2.3.3 Modifiche del testo	22
2.3.4 Aggiornamento del set degli indicatori dell'Asse.....	23
2.3.5 Aggiornamento del set degli indicatori del Performance Framework dell'Asse	27
2.4. Asse IV: "Promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio".....	29
2.4.1 Integrazione dell'Asse e rimodulazione finanziaria	29
2.4.2 Modifiche del testo	30
2.4.3 Aggiornamento del set degli indicatori dell'Asse.....	32
2.4.4 Aggiornamento del set degli indicatori del Performance Framework dell'Asse	35
2.5. Asse V: "Riduzione del rischio idrogeologico"	37
2.5.1 Aggiornamento del set degli indicatori del Performance Framework dell'Asse	37
2.6. Asse VI: "Tutela e Valorizzazione delle Risorse Naturali e Culturali"	39
2.6.1 Modifiche del testo	39
2.6.2 Riprogrammazione finanziaria dell'Asse	40
2.6.3 Aggiornamento del set degli indicatori dell'Asse.....	41
2.6.4 Aggiornamento del set degli indicatori del Performance Framework dell'Asse	42
2.7. Asse VII: "Sviluppo Urbano Sostenibile"	45

2.7.1 Aggiornamento del set degli indicatori del Performance Framework dell'Asse	45
3. MODIFICA DELLA SEZIONE 3 DEL POR – IL PIANO FINANZIARIO	51
4. ANALISI DELLE RICADUTE DELLA RIPROGRAMMAZIONE	54
4.1 Valutazione dei possibili impatti della riprogrammazione	54
4.1.1. Impatti socioeconomici	54
ALLEGATO A	55

PREMESSA

La presente proposta di riprogrammazione scaturisce dall'esigenza – dopo circa tre anni dall'approvazione del Programma - di fotografare lo stato di attuazione degli interventi avviati e di valutare la capacità del POR di conseguire, entro i termini previsti da Regolamento, gli obiettivi di spesa e di realizzazione programmati.

La Regione intende quindi procedere ad una revisione di alcuni elementi tecnici del Programma per adeguare le scelte programmatiche iniziali, sulla base delle risultanze del processo di analisi ed autovalutazione condotto dall'AdG, in stretto raccordo con i Dipartimenti regionali competenti, al fine di dare una pronta risposta ad alcune problematiche registrate nel corso dell'attuazione, senza tuttavia modificare la strategia alla base della formulazione del POR, quali:

- l'introduzione di modifiche del contesto normativo e istituzionale di riferimento (riforma Enti Locali, nuovo codice appalti, Grande Progetto Banda Ultra larga - BUL, credito di imposta, etc.);
- la consapevolezza di aver fondato l'analisi preliminare alla definizione del Quadro di riferimento di efficacia del Programma [ex art. 20 Reg. (UE) 1303/2013] su alcune supposizioni inesatte che, a norma dell'articolo 5.6 del Reg (UE) 215/2014, rappresentano motivo legittimo per ricorrere alla revisione dei *target* finanziari nonché delle *milestones* e dei *target* per gli indicatori di *output*, individuati nell'ambito del *Performance Framework* (PF). In fase di programmazione, un'inesatta interpretazione delle disposizioni regolamentari aveva indotto la Regione a commettere un errore di calcolo che ha determinato una sistematica sovrastima dei valori degli indicatori finanziari del *Performance Framework*, rispetto al vincolo finanziario dell' $n+3$. Di tale criticità si parlerà più diffusamente nel paragrafo 1.2 del presente documento;
- il sovradimensionamento degli indicatori di spesa ha implicato anche una sovrastima delle *milestones* degli indicatori di realizzazione. Inoltre, va qui sottolineato che, in fase di programmazione, sono state prese ad esame, per l'individuazione delle *milestones* al 2018, le *performance* attuative dei pregressi cicli di programmazione, ipotizzando analoghi avanzamenti.

Il contesto socioeconomico, che non evolve come auspicato, e supposizioni inesatte, da parte dei programmatori nel definire i *target* da perseguire per il *set* di indicatori (in particolare di quelli del *Performance Framework*), rappresentano pertanto il presupposto della riprogrammazione che la Regione Abruzzo intende sottoporre all'approvazione del Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta.

Lo strumento attraverso cui si sta conducendo il processo di riprogrammazione è il Crono-bilancio definito dall'Autorità di Gestione Unica dei POR FESR-FSE, approvato dalla Giunta Regionale, attraverso cui si dà evidenza: (i) dello stato di avanzamento in termini di procedure attivate; (ii) delle previsioni di spesa ai fini della certificazione, secondo gli *step* temporali previsti e fino al 31 dicembre 2018; (iii) delle difficoltà riscontrate rispetto all'attivazione di particolari azioni e motivazioni alla base della scelta di modificare/riprogrammare le azioni.

In esito a tale ricognizione, si rappresenta quanto segue:

- verifica di coerenza e robustezza del sistema degli indicatori del Quadro di riferimento dell'efficacia (*Performance Framework*) che suggerisce di modificare taluni indicatori finanziari e di *output* del *Performance Framework* al fine di correggere il disallineamento rispetto al vincolo finanziario dell'n+3 e rendere le *milestones* al 2018 degli indicatori di realizzazione in linea con il grado di risposta del sistema imprenditoriale e locale in relazione agli interventi programmati;
- rimodulazioni finanziarie tra Azioni dello stesso Asse e/o tra categorie di spesa per poter meglio intercettare l'effettiva dimensione finanziaria delle azioni in corso di programmazione e attuazione;
- possibilità di integrare l'Azione 4.2.1.: *“Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza”*, al fine di incentivare le imprese nell'installazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, considerando tra i Beneficiari anche le Grandi imprese;
- verifica di pertinenza e congruità dell'intero set di indicatori del POR. Nel corso del processo di revisione si è reso necessario rivedere: (i) i *target* di alcuni indicatori di *output* per allinearli alle riallocazioni finanziarie proposte; (ii) alcuni indicatori di *output* per renderli maggiormente rappresentativi delle azioni avviate;
- aggiornamento al 2013 del valore di base degli indicatori di risultato di cui alla tabella 3 per gli indicatori 1.1.b.2, 3.5.a.1, 4.1.c.1, 4.2.b.1, a seguito della revisione delle serie storiche, relative a detti indicatori, operata dall'Istat.

1. LA REVISIONE DEGLI INDICATORI E DEI TARGET ASSUNTI PER IL PERFORMANCE FRAMEWORK

1.1 GENERALITÀ

La metodologia da adottare per la revisione del quadro di *performance*, definito in fase di programmazione, intende recepire le indicazioni fornite dallo Stato membro (Agenzia per la Coesione Territoriale) e dalla Commissione.

La verifica di coerenza e robustezza delle ipotesi alla base della quantificazione degli impegni di spesa e realizzazione fisica ha infatti suggerito di rivedere e correggere alcune incoerenze e inesattezze e giustificare, come richiedono i Regolamenti, le modifiche che si rendono necessarie in questa fase.

Una tale revisione viene consentita dal dettato regolamentare e precisamente dalle seguenti norme:

- **Regolamento UE 1303/2013 – Allegato II (paragrafo 5):** *“In casi debitamente giustificati, come cambiamenti significativi delle condizioni economiche ambientali e relative al mercato del lavoro, in uno Stato membro o in una Regione, e in aggiunta a modifiche risultanti da cambiamenti nella dotazione di una determinata proprietà, tale Stato membro può proporre la revisione dei target intermedi e dei target finali in conformità dell'articolo 30”.*
- **Regolamento di esecuzione UE 215/2014 – art 5.6:** *“Qualora risulti che le informazioni di cui all'articolo 4, paragrafo 2, del presente regolamento siano basate su supposizioni inesatte che conducono ad una sottostima o ad una sovrastima dei target intermedi o dei target finali, ciò può costituire un caso debitamente giustificato conformemente all'allegato II, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013”.*

La Regione Abruzzo, pertanto, nel valutare la coerenza e la solidità del quadro di *performance* individuato, ha rilevato una consistente sovrastima del *target* dell'indicatore finanziario del *Performance Framework* rispetto al vincolo regolamentare dell'*n+3* a causa della inesatta interpretazione del metodo di calcolo dell'*n+3* sulla base del quale è stato definito il *target* finanziario del *Performance Framework*.

1.2. LE MODIFICHE AL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PROPOSTE DALLA REGIONE ABRUZZO

Nel corso dell'attività di programmazione del POR FESR 2014-2020, l'analisi preliminare della definizione del Quadro di riferimento di efficacia del programma [ex art. 20 Reg. (UE) n. 1303/2013] è stata fondata su alcune *supposizioni inesatte* che, come già rilevato, a norma dell'articolo 5.6 del Reg. (UE) n. 215/2014, rappresentano motivo legittimo per ricorrere alla revisione dei *target* finanziari nonché delle *milestones* e dei *target* per gli indicatori di *output*, individuati nell'ambito del *Performance Framework*. Infatti, una inesatta interpretazione delle disposizioni regolamentari aveva indotto la Regione a commettere un errore di calcolo che ha determinato una sistematica

sovrastima dei valori degli indicatori finanziari del *Performance Framework*, rispetto al vincolo finanziario dell'N+3.

Nello specifico, in fase di stesura del POR, i valori dei *target* erano stati mantenuti più elevati rispetto all'N+3, così come indicato nell'Accordo di Partenariato, ma il valore dell'N+3 era stato stimato senza detrarre, dalla spesa da certificare, l'ammontare degli importi ricevuti a titolo di anticipazione fino al 2018. Il valore dell'indicatore finanziario per il *Performance Framework* ha cioè considerato, come importo da certificare al 2018, quello dell'annualità 2015 del piano finanziario, al lordo delle anticipazioni ricevute (cd "Allocazione principale", data dal costo totale al netto della riserva di efficacia), basando il calcolo su "supposizioni inesatte" che, come detto, a norma del Reg. (UE) 215/2014, rappresentano motivo legittimo per procedere ad una revisione dei *target*. L'indicatore finanziario, come determinato in fase di programmazione iniziale, risulta marcatamente superiore rispetto al vincolo n+3 e registra un coefficiente medio a livello di programma (dato dal rapporto PF/n+3) di 1,82 (**Tabella 1**).

Le anticipazioni a titolo di prefinanziamento iniziale e annuale, ai sensi dell'art. 134 del Reg. (UE) 1303/2013, al 2018 ammontano al **10,375%** del valore dell'allocazione principale del Programma Operativo. Per effetto del computo non corretto, si è registrata una sovrastima del valore assunto alla base del calcolo di **21,699 Mln di Euro**, come evidenziato nell'Allegato A al presente documento (**Tabella A.1**).

La Regione potrebbe pertanto **rimodulare in diminuzione l'ammontare complessivo di 66,850 Mln** di Euro stabilito per l'indicatore finanziario nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma, per un valore di circa 21,699 Mln. di Euro. Il **target finanziario** - a livello di Programma - che tiene conto del correttivo all'errore commesso, ammonterebbe, dunque, a **45,150 Mln. di Euro**. Con l'approccio adottato si giungerebbe all'applicazione di un sistema equo ed oggettivo che consentirebbe un analogo livello di ridimensionamento per tutti gli Assi del PO (ad eccezione dell'Asse IX), in quanto il ridimensionamento del 10,375% del *target* finanziario del *Performance Framework* a livello di POR è stato applicato agli Assi, pro quota sulla base del peso della dotazione dei singoli Assi sull'ammontare complessivo del POR, al netto dell'Assistenza Tecnica (**Allegato A – Tabella A.2**).

Nel corso degli incontri che si sono tenuti con la Commissione Europea, il Dipartimento Politiche Coesione e con l'Agenzia per la Coesione Territoriale (CdS 21-22 febbraio 2018 – Incontro Trilaterale del maggio 2018 e videoconferenza presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale del 24 maggio 2018), è emersa la possibilità di diminuire ulteriormente il **coefficiente tra PF e N+3 fino a 1,15** a livello di Programma e, al di sotto di tale soglia, per singolo Asse prioritario. Cogliendo tale suggerimento è stata effettuata una ponderazione diversificata dei *target* finanziari a livello di singolo Asse prioritario, basata sulle previsioni di spesa al 2018 che i Responsabili di Asse e di Azione hanno comunicato in sede di Comitato di Sorveglianza del 22 febbraio, successivamente aggiornate in occasione dell'Incontro Trilaterale con CE e ACT il giorno 3 maggio 2018. Tali previsioni, costruite su stime e ragionamenti affidabili, conducono ad una proposta di modifica della *milestone* al 2018, a livello di Programma, **maggiore del 18% rispetto all'N+3**, proponendo coefficienti differenziati per i diversi Assi prioritari che **variano da 1,95 dell'Asse VI a 1,10 degli Assi III e VII**.

Si specifica che il coefficiente medio pari a 1,18 non tiene conto dell'Asse IX introdotto nel POR in seguito all'allocatione di risorse aggiuntive per le aree del cratere sismico 2016-2017. Nel computo dell'errore, infatti, non è stata considerata l'allocatione relativa all'Asse IX, introdotto nel POR in seguito all'aumento della dotazione complessiva del Programma di 40 Mln. di Euro da dedicare ad interventi nell'area del Cratere colpita dagli eventi calamitosi del 2016-2017, in quanto tale dotazione, inserita nel corso del 2017, non è stata calcolata su "supposizioni inesatte". Il coefficiente medio di programma, conteggiando anche il target dell'Asse IX è pari a 1,21.

L'applicazione, pertanto, del **coefficiente PF/N+3 pari a 1,18** determina un **nuovo target complessivo pari a 43,374 Mln. di Euro (44,374 Mln€ con l'Asse IX)**. Nella seguente **Tabella 1** si evidenzia, dunque, la situazione attuale dei *target* di spesa fissati al 2018 e della proposta di rideterminazione, basata sulle previsioni di spesa al 31/12/2018..

Come noto, il vincolo regolamentare dell'n+3 è valido a livello di Programma; qui si assume un valore "teorico" ripartito per Asse sulla base del peso finanziario relativo di ciascun Asse rispetto alla dotazione totale del PO.

Tab. 1 – POR FESR ABRUZZO 2014-2020: Vincoli di spesa al 2018 (situazione attuale) e proposta di rideterminazione degli indicatori finanziari del Performance Framework

Asse	Dotazione POR FESR	Vincoli finanziari 2018 (situazione attuale)		rapporto PF/n+3	% su POR al netto AT	Previsioni di spesa al 31.12.2018	Proposta di modifica	
	Valore assoluto	n+3 al 31/12/2018	PF				calcolo nuovo PF (1,21)	Rapporto PF/n+3
Asse I	45.000.000	7.122.919	13.500.000	1,90	20,22%	9.330.015	9.117.336	1,28
Asse II	26.000.000	4.115.464	7.800.000	1,90	11,69%	5.071.833	4.773.938	1,16
Asse III	64.000.000	10.130.373	19.500.000	1,92	28,76%	11.248.042	11.143.410	1,10
Asse IV	23.000.000	3.640.603	6.900.000	1,90	10,34%	4.600.000	4.295.911	1,18
Asse V	25.000.000	3.957.177	7.500.000	1,90	11,24%	4.946.471	4.946.471	1,25
Asse VI	16.500.000	2.611.737	4.650.000	1,78	7,42%	8.825.074	5.092.887	1,95
Asse VII	23.000.000	3.640.603	7.000.000	1,92	10,34%	5.105.000	4.004.663	1,10
Asse AT	9.009.780	1.426.132	-	-	0,00%	1.298.732		
Totale (no Asse IX)	231.509.780		66.850.000	1,82		50.425.167	43.374.617	1,18
Asse IX	40.000.000		500.000,00			1.250.000	1.000.000	
TOTALE	271.509.780	36.645.007	-	1,82	100,00%	51.675.167	44.374.617	1,21

Analogamente alle modifiche degli indicatori finanziari, si è proceduto ad un'attenta autovalutazione del livello di attuazione del set di indicatori di *output*, individuato per monitorare il livello di *efficacia* dei diversi Assi del Programma. Il processo di condivisione dell'esigenza di riprogrammare recepisce le indicazioni metodologiche diffuse dall'Agenzia della Coesione Territoriale e dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, mirate a irrobustire le ipotesi alla base della quantificazione dei *target* di spesa e realizzazione fisica, per rivedere e correggere incoerenze ed errori e giustificare, a norma del Regolamento (UE) n. 215/2014, le modifiche necessarie.

Va detto che l'obiettivo intermedio da conseguire per questi indicatori era stato in parte calibrato sul *target* di spesa al 2018, come noto viziato da sovrastima e, in parte, ipotizzato sulla base delle *performance* attuative di analoghe azioni implementate nel ciclo di programmazione 2007-2013.

Il perdurare della crisi ben oltre le attese ha quindi di fatto invalidato le ipotesi di avanzamento fondate sui dati storici (2007-2013): si tratta a tutti gli effetti di “**supposizioni inesatte**”.

Ai fini della quantificazione delle *milestones* degli indicatori di output presenti nei Quadri di riferimento dell'efficacia per Asse prioritario, si terrà in considerazione il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2018/276 “*che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei*”, che stabilisce la **sostituzione dell'art. 5, paragrafo 3**, nel modo seguente: «3. Il target intermedio e il target finale per un indicatore di output si riferiscono ai valori conseguiti da operazioni, laddove tutte le azioni che hanno portato a output siano state integralmente attuate ma per le quali non tutti i pagamenti relativi siano necessariamente stati effettuati, **o ai valori conseguiti da operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso, o a entrambi.**».

Il Regolamento di Esecuzione prevede la possibilità di considerare conseguiti i valori obiettivo degli indicatori di output anche mediante il conteggio di operazioni avviate e non materialmente concluse, con azioni che conducono agli *output* ancora in corso di attuazione.

2. LA REVISIONE DEL PROGRAMMA PER CIASCUN ASSE PRIORITARIO

Di seguito sono sintetizzate le modifiche da proporre per la revisione del POR, che riguardano talune rimodulazioni finanziarie interne agli Assi o per far fronte ad esigenze derivanti da fabbisogni evidenziati in esito ad approcci *bottom-up* dal tessuto produttivo regionale.

2.1. ASSE I: “RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE”

Modifiche apportate

Obiettivo Specifico 1.1

Par. 2.A.6.5 - Tabella 5 Indicatori di output

Par. 2.A.8 – Tabella 6 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

2.1.1 Rimodulazione finanziaria dell'Asse

L'attuazione dell'Asse prioritario I ha interessato, come noto, entrambe le Azioni 1.1.1 (*Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse*) e 1.1.4 (*Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi*), mediante la pubblicazione di due Avvisi pubblici:

- Sostegno a Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale delle Imprese afferenti ai Domini individuati nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo (progetti superiori a 5 MEuro) (aiuti in esenzione, ex art. 25 Reg. (UE) n. 651/2014), che presenta una dotazione finanziaria di 16 Mln di Euro, di cui 12 Mln. a valere sull'Azione 1.1.4 e 4 Mln di Euro a valere sull'Azione 1.1.1;
- Sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3 (regime de minimis), con una dotazione finanziaria pari a 4 Mln di Euro a valere sull'Azione 1.1.4.

Per quanto concerne il primo Avviso, la dotazione finanziaria complessivamente assorbita dalle proposte progettuali valutate positivamente è pari ad Euro 13.838.090,50, costituiti dall'intera dotazione dell'Azione 1.1.4 e solo da Euro 1.838.090,50 dell'Azione 1.1.1, pari all'11% della dotazione dell'Avviso. Ciò evidenzia una tendenza del tessuto produttivo abruzzese prevalentemente verso il sostegno al ruolo strategico dei partenariati tra imprese, centri di ricerca/università per investimenti in ricerca e innovazione, con conseguente stimolo dell'attività di impresa mediante la messa in rete ed il trasferimento di competenze innovative, conoscenze e tecnologie. Il tessuto produttivo regionale ha dimostrato, anche nel precedente periodo di programmazione, una reale capacità aggregativa tra imprese e centri di ricerca, in grado di offrire servizi reali qualificati ai soggetti aderenti, nonché stimolando la propensione allo sviluppo di nuove tecnologie, all'innovazione in processi organizzativi e/o prodotti (si pensi all'esempio dei Poli di Innovazione).

Tale analisi è alla base della motivazione dello spostamento di risorse all'interno dell'Asse I dall'Azione 1.1.1 all'Azione 1.1.4; le risorse non utilizzate dalla 1.1.1 ammontano complessivamente ad Euro 9.161.909,50 (dotazione al netto di quanto assorbito dall'Avviso per i Grandi progetti e della dotazione stanziata per l'Avviso pubblico di Grandi progetti dedicato al dominio Scienze della Vita che sarà pubblicato nel corso del 2018) e, di tali risorse la Regione intende utilizzare 1,176 Mln. di Euro per consentire lo scorrimento dei progetti in graduatoria ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse a valere sull'Avviso pubblico di Grandi progetti. In virtù del modesto interesse dimostrato dalle imprese abruzzesi alle finalità dell'Azione 1.1.1, si rende pertanto necessario **spostare 5,5 Mln. di Euro dall'Azione 1.1.1 all'Azione 1.1.4**. Con le risorse restanti sull'Azione 1.1.1 (pari a 2,485 Mln. di euro), nel corso del 2018, si intende avviare una nuova procedura di selezione per le imprese che intendono utilizzare ricercatori.

In sintesi, la Linea di Azione 1.1.1 passerebbe, pertanto da 13 Mln. di Euro a 7,5 Mln. e la 1.1.4 da 32 Mln a 37,5, come evidenziato nella successiva Tabella 2.

Tab. 2 – Rimodulazione finanziaria Asse I

Azione	Dotazione finanziaria originaria	Variazione per rimodulazione	Dotazione finanziaria rimodulata
1.1.1. – Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse	13.000.000	- 5.500.000	7.500.000
1.1.4 – Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione)	32.000.000	+ 5.500.000	37.500.000
Totale dotazione finanziaria	45.000.000	-	45.000.000

La dotazione finanziaria delle Azioni 1.1.1 e 1.1.4 è costituita dalle iniziative evidenziate nelle tabelle di seguito riportate (Tab. 3 e Tab. 4).

Ad ogni buon fine, si segnala che la variazione della dotazione tra le predette azioni è stata disposta con la DGR. 345 del 24 maggio 2018 per poter procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con la determinazione DPG013/35 del 30 novembre 2017 che aveva già assorbito interamente la dotazione finanziaria di € 12.000.000 a valere sull'azione 1.1.4. La graduatoria in questione si riferisce all'Avviso, approvato con la determinazione DPG013/183 del 2/11/2016, per il sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese afferenti ai Domini individuati nella Strategia di specializzazione intelligente RIS3 Abruzzo. Progetti superiori a 5 milioni di euro, a valere sulle risorse stanziate sulle azioni 1.1.1. 1.1.4.

Tab. 3 – Dotazione finanziaria Azione 1.1.1

Dotazione iniziale Azione 1.1.1	13.000.000,00
Avviso Grandi progetti - dotazione assorbita	1.838.090,50
Avviso Scienze della Vita - dotazione necessaria	2.000.000,00
Dotazione per scorrimento graduatoria GP	1.176.535,70
Residuo dotazione	7.985.373,80
Rimodulazione finanziaria a favore dell'Az. 1.1.4 (scorrimento GP)	5.500.000,00
Dotazione non impegnata 1.1.1	2.485.373,80
Dotazione rimodulata 1.1.1	7.500.000,00

Tab. 4 – Dotazione finanziaria Azione 1.1.4

Dotazione iniziale Azione 1.1.4	32.000.000,00
Dotazione ammissibile sull'Avviso Grandi progetti	18.438.203,50
Di cui dotazione Avviso	12.000.000,00
Avviso Sostegno a progetti di ricerca (regime de minimis)	4.000.000,00
Dotazione per progetto FCA	1.290.000,00
Dotazione per Space Economy	5.000.000,00
Dotazione per Avviso "Scienze della Vita"	3.000.000,00
Dotazione per Progetto MISE Emerge	271.796,50
Residuo dotazione	-
Rimodulazione finanziaria a favore dell'Az. 1.1.4 (scorrimento GP)	5.500.000,00
Dotazione rimodulata 1.1.4	37.500.000,00

2.1.2 Aggiornamento del set degli indicatori dell'Asse

Alla luce di quanto rappresentato si rende necessaria la rivisitazione del set degli indicatori di *output* che, allo stato attuale, prevede il raggiungimento al 2023 di 100 nuovi ricercatori negli enti sostenuti (C.O. 24). Sarebbe auspicabile valutare una diminuzione dell'indicatore C.O.24

proporzionalmente alla riduzione della dotazione finanziaria dell'Azione 1.1.1, anche in funzione della reale propensione delle imprese all'impiego dei ricercatori, manifestata in sede di partecipazione all'Avviso di riferimento. Applicando la medesima metodologia di quantificazione degli indicatori, utilizzata per la valorizzazione degli indicatori di output nel 2015, per effetto della riduzione di risorse finanziarie dalla 1.1.1, si determinerebbe una diminuzione del *target* finale dei nuovi ricercatori negli enti sostenuti di circa la metà (passando da 100 a 53).

Anche gli indicatori C.O.01 "Numero di imprese che ricevono un sostegno" e il C.O.02 "Numero di imprese che ricevono sovvenzioni" subirebbero una lieve diminuzione passando da 26 a 25.

Per quanto concerne, viceversa, l'Azione 1.1.4 la valorizzazione dei *target* degli indicatori di *output* subirebbe un lieve aumento per effetto dell'aumento dell'ammontare della dotazione finanziaria (+5,5 Mln. di Euro).

- Gli indicatori C.O.01 "Numero di imprese che ricevono un sostegno" e il C.O.02 "Numero di imprese che ricevono sovvenzioni" passerebbero da 32 a 38;
- L'indicatore C.O.27 "Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione" da 32 Mln. di Euro a 37,5 Mln. di Euro;
- L'indicatore C.O. 26 "Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca" da 21 a 26;
- L'indicatore C.O. 29 "Numero di imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa" subirebbe una lieve diminuzione (da 25 a 19) sulla base della reale domanda delle imprese beneficiarie dell'Avviso pubblico per il sostegno a progetti di Innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3 (regime de minimis).

In particolare, in riferimento agli indicatori C.O. 26 e C.O. 29 relativi all'Azione 1.1.4, la quantificazione dei relativi target al 2023 diminuisce in quanto essi sono legati alla quota di dotazione finanziaria dell'Azione 1.1.4 destinata ad aiuti in ricerca e sviluppo, mediante la concessione *in regime di minimis*. Si tratta di progetti di più piccole dimensioni rispetto ai Grandi progetti finanziati con il concorso di entrambe le Azioni. Per quanto riguarda le altre quote della dotazione della Azione 1.1.4 sono dedicate all'Avviso di prossima pubblicazione "Scienze della Vita" (5 Mln€, di cui 3 FESR) ed all'iniziativa "Space Economy" (5 Mln€) e complessivamente potranno concorrere alla realizzazione dei target previsti:

- per il C.O.26: il 70% delle imprese che saranno complessivamente finanziate (C.O.01-C.O.02);
- per il C.O.29: il 50% delle imprese che saranno complessivamente finanziate (C.O.01-C.O.02).

Di seguito, una tabella riassuntiva delle modifiche proposte al set di indicatori di *output* dell'Asse I.

Set di indicatori di output revisionati Asse I

ID	Indicatore	Unità di misura	Target al 31/12/2023 attuale	Proposta di modifica del target al 31/12/2023	Metodologia per la quantificazione dei target
CO01 [1.1.1]	Imprese che ricevono un sostegno	Numero	26	25	L'indicatore è quantificato sulla base di un investimento medio di 300.000 euro.
CO02 [1.1.1]	Imprese che ricevono sovvenzioni	Numero	26	25	Si ipotizza che tutte le imprese sostenute (C.I. 01=25) ricevano sovvenzioni.
CO24 [1.1.1]	Numero di nuovi ricercatori negli enti sostenuti	Numero	400	53	L'indicatore quantifica il N. di ricercatori impiegati a tempo parziale prevedendo di erogare un contributo complessivo all'impresa di circa 40.000 euro annui, per un periodo di tre anni (totale complessivo 120.000 Euro). La dotazione finanziaria che si considera di utilizzare per l'impiego di 53 ricercatori è data da: 1) la dotazione assorbita a valere sull'Azione 1.1.1 con il primo Avviso per i GP (pari ad Euro 1.838.090,50); 2) la dotazione prevista per l'Avviso dedicato a GP per il dominio Scienze della Vita (pari ad euro 2.000.000 ed in pubblicazione per il 2018); 3) la dotazione residua, che si intende utilizzare nel corso del 2018, per un Avviso dedicato all'impiego di ricercatori negli enti sostenuti (pari ad euro 2.485.373,80).
CO01 [1.1.4]	Numero di imprese che ricevono un sostegno	Numero	32	38	L'investimento privato per le tipologie di misure attivabili in questa azione è pari al 50%; pertanto l'investimento indotto equivale alla dotazione dell'azione (37,5 Meuro). Considerando, dunque, un investimento totale di 75 Meuro ed un investimento medio per impresa pari a circa 2 Meuro, il target dell'indicatore C.I.01 è stato quantificato in 38 imprese.
CO02 [1.1.4]	Imprese che ricevono sovvenzioni	Numero	32	38	Si ipotizza che tutte le imprese sostenute (C.I. 01=38) ricevano sovvenzioni.
CO26 [1.1.4]	Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Numero	24	26	L'indicatore quantifica il N. imprese che cooperano con istituti di ricerca, assumendo che esse corrispondano a circa il 70% del tot. di imprese sostenute (C.I.01=38). Tale dato è riferito alle iniziative finanziate mediante regime de minimis ed alle prossime iniziative legate a "Space Economy" ed all'Avviso "Scienze della Vita".
CO27 [1.1.4]	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico in progetti di R&S o innovazione	Euro	32.000.000,00	37.500.000,00	L'investimento privato "medio" per le tipologie di misure attivabili in questa azione è pari al 50%; pertanto l'investimento privato indotto è pari alla dotazione dell'azione (37,5 Meuro).
CO29 [1.1.4]	Numero di imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa	Numero	25	19	L'indicatore quantifica il N. imprese che beneficiano di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa, assumendo che esse corrispondano ad una quota di circa l'50% rispetto al tot. di imprese sostenute (C.I.01=38). Tale dato è riferito alle iniziative finanziate mediante regime de minimis ed alle prossime iniziative legate a "Space Economy" ed all'Avviso "Scienze della Vita".

2.1.3 Aggiornamento del set degli indicatori del *Performance Framework* dell'Asse

La previsione di spesa al 2018 si colloca pressoché in linea del *target* PF, risultando, dunque, in grado di conseguire l'obiettivo intermedio (articolo 6 paragrafo 2 del Reg. 215/2014).

Conformemente al metodo descritto nel paragrafo 1.2 di questo documento, si propone di modificare il valore dell'indicatore finanziario dagli attuali 13.500.000 € a 9.117.336 €.

L'indicatore di *output* selezionato ai fini della sorveglianza dell'efficacia di attuazione dell'Asse per le Azioni 1.1.1 e 1.1.4 viene rivisto nella *milestone* al 2018 e nel suo valore target al 2023 per tenere conto dell'incremento della dotazione finanziaria dell'Azione 1.1.4. In particolare, la *milestone* al 2018 dell'indicatore di output C.O.01 è riferita all'Azione 1.1.4 con specifico riferimento all'Avviso pubblico finalizzato al sostegno per progetti di ricerca mediante la concessione di aiuti in regime de minimis. Secondo le previsioni del Servizio competente, saranno concluse le operazioni relative ad almeno 9 imprese beneficiarie che, sulla base delle tempistiche previste dall'Avviso pubblico, per la chiusura delle attività relative ai progetti di ricerca, presenteranno la rendicontazione finale entro il 31 dicembre 2018.

Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione Asse I

Indicatore o fase di attuazione principale	Riferimento Azione POR FESR	Importo azioni selezionate per il PF	Unità di misura	Target al 2018	Valore modificato target al 2018	Target al 2023	Note
Indicatore finanziario Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	L'indicatore fa riferimento alla spesa sostenuta a livello di Asse	-	€	13.500.000	9.117.336	45.000.000	Il target intermedio dell'indicatore finanziario di PF viene ridotto sulla base delle considerazioni esposte al par. 1.2 del presente documento, nel quale è previsto un coefficiente PF/N+3=1,28. L'incidenza del target finanziario al 2018 rispetto alla dotazione complessiva dell'Asse passa dal 30% al 20%.
Indicatore di output Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	Azioni 1.1.1 e 1.14	€ 45.000.000	N.	20	9	58 63	L'indicatore di <i>output</i> viene incrementato sia nel suo valore target al 2023 per tenere conto dell'aumento della dotazione finanziaria dell'Azione 1.1.4, ma ridotto nel suo valore intermedio per via della reale capacità realizzativa dell'Asse al 2018 (circa il 14%). La quantificazione è stata effettuata in considerazione degli effettivi progetti dell'Azione 1.1.4 per il sostegno a progetti di ricerca in regime de minimis che, effettivamente concluderanno le operazioni entro il dicembre 2018, con la presentazione della rendicontazione finale. La fonte di informazione per la quantificazione e la sorveglianza della milestone al 2018 è il Sistema di monitoraggio regionale.
TOTALE AZIONI SELEZIONATE NEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA		€ 45.000.000					
TOTALE DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'ASSE I		€ 45.000.000					
QUOTA DEI TARGET SELEZIONATI RISPETTO ALL'ASSE DI RIFERIMENTO		100%					

2.2. ASSE II: “DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI”

Modifiche apportate

Par. 2.A.8 – Tabella 6 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Nell'ambito dell'Asse II non sono effettuate rimodulazioni finanziarie tra Azioni e, pertanto, il set degli indicatori di *output* resta invariato.

2.2.1 Aggiornamento del set degli indicatori del Performance Framework dell'Asse

La previsione di spesa al 2018, fornita anche sulla base delle stime effettuate dal MISE per l'Azione sostenuta mediante l'Accordo MISE-Infratel, si colloca pressoché in linea del *target* PF, risultando, dunque, in grado di conseguire l'obiettivo intermedio (articolo 6 comma 2 del Reg. 215/2014).

Relativamente al raggiungimento del *Performance Framework* dell'Asse II del POR-FESR Abruzzo 2014-2020, si rappresentano nel seguito alcuni elementi di analisi che suggeriscono di valutare l'opportunità di richiedere una riduzione del target finanziario indicato nel P.O. per l'Asse.

Il grande progetto BUL (Azione 2.1.1.) che, all'atto della presentazione del P.O., avrebbe dovuto, con la dotazione finanziaria di 19M€, trainare la spesa dell'Asse II, è stato appaltato da Infratel Italia S.p.a., società del MISE, nell'annualità 2017 con un bando di gara che prevedeva la concessione di costruzione, manutenzione e gestione della rete passiva di banda ultralarga. Tale tipologia di gara d'appalto ha consentito di avere un ribasso molto consistente pari al 51,95% (dato dal ribasso di gara più il valore dei flussi di cassa attualizzati).

L'elevata percentuale di ribasso conseguita avrà indubbiamente una ricaduta sull'avanzamento della spesa, dimezzando di fatto il costo inizialmente previsto per singolo Comune.

Altro elemento da valutare, ai fini della riduzione del target, è dato dalla complessità delle procedure previste per il rilascio delle autorizzazioni agli scavi da parte dei diversi soggetti, istituzionali e non, coinvolti dagli interventi.

L'esperienza maturata in altri progetti di BUL, già avviati in Regione, ha evidenziato che gli Enti Locali e gli altri soggetti (istituzionali e non) coinvolti nei progetti, quali ANAS, Soprintendenze, RFI, privati, ecc., impiegano tempi mediamente lunghi per il rilascio delle dovute autorizzazioni necessarie per la realizzazione delle opere.

Considerato che, per poter dare l'avvio ai lavori in un Comune, è necessario ottenere almeno il 70% delle autorizzazioni previste, è ipotizzabile, ai fini della certificazione della spesa, un numero ridotto di cantieri attivi nel periodo preso a riferimento.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si presume che l'avanzamento della spesa da certificare per l'annualità 2018, relativamente all'Azione 2.1.1., sarà pari al valore del I SAL che, se conseguito nei termini indicati (30/10/2018), si attesterà a circa 2,5M€.

Conformemente al metodo descritto nel paragrafo 1.2 di questo documento, si propone di modificare il valore dell'indicatore finanziario dagli attuali 7.800.000 € a 4.773.938 €.

L'indicatore di *output*, selezionato ai fini della sorveglianza dell'efficacia di attuazione dell'Asse per l'Azione 2.1.1, viene ridotto nella *milestone* al 2018 risentendo delle problematiche attuative registrate a livello nazionale e precedentemente descritte. In particolare, il target intermedio del “*Numero di Unità abitative addizionali con accesso alla banda ultra larga*” viene definito considerando il numero di cantieri aperti e in corso di apertura nel I semestre 2018 che realizzano le opere entro l'anno. Tale previsione è stata formulata in base a quanto previsto dal cronoprogramma dei lavori (Gantt) dei lavori da realizzare.

Quadro di performance dell'Asse II

Indicatore o fase di attuazione principale	Riferimento Azione POR FESR	Importo azioni selezionate per il PF	Unità di misura	Target al 2018	Valore modificato target al 2018	Target al 2023	Note
Indicatore finanziario Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	L'indicatore fa riferimento alla spesa sostenuta a livello di Asse	-	€	7.800.000	4.773.938	26.000.000	Il target intermedio dell'indicatore finanziario di PF viene ridotto sulla base delle considerazioni esposte al par. 1.2 del presente documento, nel quale è previsto un coefficiente PF/N+3=1,16. L'incidenza del target finanziario al 2018 rispetto alla dotazione complessiva dell'Asse passa dal 30% al 18%.
Indicatore di output Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps (CO10)	Azione 2.1.1	€ 19.000.000	Unità abitative	10.000	6.490	35.188	L'indicatore di <i>output</i> è ridotto nel suo valore intermedio e ridimensionato sulla base della previsione del cronoprogramma dei lavori (Gantt) da realizzare entro il 2018. In particolare il target al 2018 è calcolato considerando le Unità abitative con accesso alla banda larga nei comuni con cantieri già avviati (n.2) e in corso di apertura nel corso del I semestre 2018 che realizzeranno le opere entro l'anno.
TOTALE AZIONI SELEZIONATE NEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA		€ 19.000.000					
TOTALE DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'ASSE II		€ 26.000.000					
QUOTA DEI TARGET SELEZIONATI RISPETTO ALL'ASSE DI RIFERIMENTO		73%					

2.3. ASSE III: “COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO”

Modifiche apportate

Obiettivo Specifico 3.1

Riduzione della dotazione finanziaria dell'Azione 3.1.1 di 1 M€

Par. 2.A.6.1 – Integrazione della descrizione dell'Azione 3.1.1

Obiettivo Specifico 3.5

Par. 2.A.6.1 – Modifica della descrizione dell'Azione 3.5.1 per renderla maggiormente coerente con le scelte attuative regionali, finalizzate alla concessione di strumenti di microfinanza e/o di prestiti partecipativi

Par. 2.A.6.5 – Tabella 5 Indicatori di output

Obiettivo Specifico 3.6

Par. 2.A.6.1 – Modifica della descrizione delle tipologie di interventi finanziabili, specificazione del beneficiario e dei destinatari dell'Azione 3.6.1

Par. 2.A.6.2 – Selezione delle operazioni

Par. 2.A.6.5 – Tabella 5 Indicatori di output

Par. 2.A.8 – Tabella 6 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e Informazioni qualitative aggiuntive sull'istituzione del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Par. 2.A.9 Categorie di operazione:

- Tabella 7 – Dimensione 1 – Settore di intervento
- Tabella 8 – Dimensione 2 – Forma di finanziamento

2.3.1 Rimodulazione finanziaria dell'Asse

Per garantire la più efficace attuazione dell'Asse III del POR FESR, la Regione Abruzzo intende operare una **rimodulazione finanziaria** tra le Azioni **3.5.1** *“Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanzia”* e **3.6.1**. *“Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci”*, mediante lo spostamento di **11 Mln.** di Euro dalla prima in favore della seconda e determinando dunque una nuova dotazione finanziaria rispettivamente **pari a 5 Mln. di Euro per la prima e 22 Mln. di Euro per la seconda** (Tab. 5).

Si propone la modifica parziale della descrizione dell'Azione 3.5.1 per accogliere il suggerimento, espresso dal Valutatore indipendente nella valutazione ex ante sugli Strumenti Finanziari del POR FESR Abruzzo, di attuare l'Azione 3.5.1 mediante interventi di **prestiti partecipativi/microcredito**

per rispondere ai fallimenti di mercato emersi in merito alla carenza di un'offerta di finanziamenti di piccolo taglio, a causa della bassa profittabilità di gestione di questo tipo di pratiche, ed alla difficoltà di accesso al credito da parte delle micro e piccole imprese alle quali sono applicate le condizioni di accesso al credito più rigide. Il Programma di prestiti che sarà attuato mediante la 3.5.1, può essere "garantito" mediante una parte delle risorse stanziare dall'Azione 3.6.1, per favorire l'accesso al credito alla categoria di imprese sopra descritto e che, come detto, presentano profili di scarsa bancabilità con una classe di rischio elevata.

Si ritiene che, in tal modo, si possa garantire il rilancio delle imprese esistenti al fine di favorire la riduzione del tasso di mortalità e di accrescere le opportunità per la loro affermazione sul mercato, mediante la concessione di agevolazioni finanziarie (prestiti e/o interventi di microcredito), in coerenza con l'Obiettivo Tematico 3, Risultato Atteso 3.5, dell'Accordo di Partenariato.

A ciò si aggiunga altresì che, tale programma di interventi potrebbe risultare complementare al Programma ministeriale, denominato **"Resto al Sud"**, che finanzia interventi finalizzati alla nascita di nuove imprese avviate da giovani tra i 18 e i 35 anni residenti in Abruzzo.

Secondo quanto in precedenza espresso, pertanto, si intende modificare in parte la descrizione dell'Azione in parola, non prevedendo più la partecipazione al capitale di rischio di nuove imprese bensì l'attuazione di **programmi di microfinanza e/o di prestiti partecipativi**.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone la modifica del testo dell'Azione 3.5.1 nell'ambito del paragrafo 2.A.6.1 del POR (OS 3.5), come di seguito riportato:

~~"[...] In continuità con quanto programmato e realizzato con il contributo del POR FESR 2007/2013, la presente Azione intende fornire supporto alle Piccole e Medie imprese regionali alle start-up di impresa e la crescita dimensionale delle micro e piccole imprese create, mediante principalmente l'attuazione di finanziamenti, prestiti partecipativi, prestiti a rischio condiviso, interventi di microcredito e microfinanza a favore delle PMI.~~

La Regione Abruzzo valuterà l'eventuale attuazione dell'Azione anche mediante:

- *l'erogazione di garanzie per agevolare l'accesso al credito bancario da parte delle imprese cofinanziando la parte privata di capitale, per prestiti partecipativi al capitale circolante nei limiti delle norme applicabili in materia di aiuti di stato;*
-
- *[...]"*

Anche il successivo paragrafo 2.A.6.2 è integrato come segue:

- *"[...] capacità dell'operazione di contribuire alla nascita o allo sviluppo di una nuova impresa, prevalentemente in settori strategici [...]"*

Per quanto riguarda l'Azione 3.6.1, si propone la modifica del paragrafo 2.A.6.1 con l'inserimento del seguente passaggio:

"[...] La Regione può attivare anche strumenti di controgaranzia e/o di riassicurazione, previo aggiornamento della Vexa sugli strumenti finanziari"

Si propone, inoltre, la modifica della tipologia di Beneficiari come di seguito indicato:

“[...] Il beneficiario di tale Azione è il Soggetto Gestore del fondo (. I Soggetti attuatori sono i Confidi operanti ~~sul territorio regionale~~ nei settori dell'industria, commercio, artigianato e turismo.

Per l'attuazione della presente Azione è possibile individuare il Ministero dello Sviluppo Economico in qualità di Organismo Intermedio.”

Anche il successivo paragrafo 2.A.6.2. Principi guida per la selezione delle operazioni, è modificato nel modo seguente:

“[...] Per l'individuazione dei soggetti attuatori ~~(Confidi)~~, sarà avviata una procedura di selezione pubblica ~~elaborato un Avviso pubblico~~ finalizzata alla individuazione dei soggetti attuatori ~~confidi regionali~~ che siano in grado di verificare che le imprese richiedenti abbiano, tra i propri obiettivi[...]

La Regione può, per il tramite del Soggetto gestore del fondo, attivare apposito accordo di cooperazione inter-amministrativa con l'Istituto nazionale di promozione. L'azione può essere attuata mediante la delega di alcune funzioni al Ministero dello Sviluppo Economico anche ai fini dell'accesso al Fondo Centrale di Garanzia. [...]

2.3.2 Riprogrammazione finanziaria dell'Asse

Un'altra modifica proposta è legata alla diminuzione della dotazione complessiva dell'Asse Prioritario di 1 M€ a favore dell'Asse prioritario VI. Ciò si determina per via della diminuzione della dotazione finanziaria dell'Azione 3.1.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale” a favore della dotazione finanziaria dell'Azione 6.5.A.2. “Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale”, di cui si tratterà nel prosieguo della relazione.

La riduzione della dotazione dell'Azione 3.1.1. si rende opportuna in quanto, in attuazione delle disposizioni statali sul credito di imposta (L. 205/2016 , art. 1, commi 98-108), l'assorbimento delle risorse a valere sul POR FESR Abruzzo si è dimostrato molto contenuto rispetto alla dotazione dell'azione. Ad oggi i progetti potenzialmente finanziabili, in applicazione di dette disposizioni normative e tenuto conto delle prescrizioni contenute nel POR, svilupperebbero un credito d'imposta pari a circa ad € 360.500. Al contrario, come peraltro evidenziato nel paragrafo dedicato all'ASSE VI, la capacità di assorbimento delle risorse da parte dell'Azione 6.5.A.2 risulta molto soddisfacente rispetto alla sua dotazione, in quanto con la determinazione DPH004/46 del 09.05.2017 è stata approvata la graduatoria dei beneficiari per l'importo di € 2.970.292, 27 e di potenziali beneficiari per circa € 1.000.000.

Tab. 5 – Rimodulazione e riprogrammazione finanziaria Asse III

Azione	Dotazione finanziaria originaria	Variazione per rimodulazione	Dotazione finanziaria rimodulata
3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanzia	16.000.000	- 11.000.000	5.000.000
3.2.1 – Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese	23.000.000	-	23.000.000
3.1.1 – Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. L'azione si può attivare sia attraverso fondi tradizionali di aiuto, sia attraverso fondi rotativi di garanzia o prestito	15.000.000	- 1.000.000	14.000.000
3.6.1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzano anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci	11.000.000	+ 11.000.000	22.000.000
Totale dotazione finanziaria	65.000.000	-1.000.000	64.000.000

2.3.3 Modifiche del testo

In occasione della presente procedure per la revisione del POR FESR 2014/2020 della Regione Abruzzo, si intende integrare la descrizione dell'Azione 3.1.1, nell'ambito del relativo paragrafo 2.A.6.1., con il riferimento all'attuazione dell'Azione stessa mediante interventi legati al Credito d'imposta, in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge di Stabilità 2016. La norma prevede la concessione di aiuti finalizzati a incentivare la realizzazione di investimenti e l'acquisizione di immobilizzazioni materiali e immateriali, al fine di aumentare il livello di efficienza nello svolgimento dell'attività d'impresa.

Il testo del POR può essere così integrato:

“[...] L'Azione è rivolta ad un target circoscritto di imprese [...] e può essere attuata anche mediante interventi legati al Credito d'imposta, in coerenza con quanto disposto dalla Legge di Stabilità 2016 [...]”

Poiché l'Azione in parola è attuata solo mediante sovvenzioni a fondo perduto (aiuti in regime de minimis e credito d'imposta), si propone, altresì, la modifica del Paragrafo del POR 2.A.6.3 eliminando il ricorso a Strumenti Finanziari, inserendo il seguente passaggio:

“[...] Non è previsto l'uso di Strumenti Finanziari”.

Il Paragrafo 2.A.9 – Categorie di operazione è modificato per via dell'attribuzione delle seguenti categorie alle relative Azioni:

- 067 Sviluppo dell'attività delle PMI, sostegno all'imprenditorialità e all'incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out) – Azioni 3.5.1 – 3.2.1

- 001 Investimenti produttivi generici nelle piccole e medie imprese ("PMI") – Azioni 3.1.1 e 3.6.1
- 01 Sovvenzione a fondo perduto – Azioni 3.2.1 e 3.1.1
- 03 - Sostegno mediante strumenti finanziari: capitale di rischio e capitale proprio e equivalente – Azione 3.5.1
- 04 Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente – Azione 3.5.1
- 05 Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia o equivalente- Azione 3.6.1.

Le tabelle 7 e 8 del Paragrafo 2.A.9 del POR – Asse III sono modificate come di seguito evidenziato:

Tabella 7

Dimensione 1 - Settore di intervento

Fondo	FESR	
Categoria di regioni	Regioni in transizione	
Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
III	067 Sviluppo dell'attività delle PMI, sostegno all'imprenditorialità e all'incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)	14.000.000
III	001 Investimenti produttivi generici nelle piccole e medie imprese ("PMI")	18.000.000

Tabella 8

Dimensione 2 - Forma di finanziamento

Fondo	FESR	
Categoria di regioni	Regioni in transizione	
Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
III	01 – Sovvenzione a fondo perduto	18.500.000
III	03 – Sostegno mediante strumenti finanziari: capitale di rischio e capitale proprio o equivalente	500.000
III	04 – Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente	2.000.000
III	05 – Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia o equivalente	11.000.000

2.3.4 Aggiornamento del set degli indicatori dell'Asse

La rimodulazione finanziaria tra l'Azione 3.5.1 e l'Azione 3.6.1 sopra descritta da un lato, e la riduzione della dotazione finanziari dell'Azione 3.1.1. dall'altro, determinano la rivisitazione del set degli indicatori di *output* relativi a dette Azioni.

In particolare, con riferimento all'Azione 3.5.1, si propone, da un lato, la diminuzione dei valori *target* finali proporzionalmente alla riduzione della dotazione finanziaria dell'Azione e, dall'altro l'eliminazione degli indicatori:

- C.O.02 “Numero di imprese che ricevono sovvenzioni”;
- C.O.29 “Numero di imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa”.

La motivazione risiede nella modifica alla strategia che sottintende l'attuazione dell'Azione. Essa, infatti, sarà attuata **unicamente attraverso Strumenti finanziari** e non più mediante un'azione combinata tra questi ultimi ed agevolazioni a fondo perduto. Ciò determina, conseguentemente, la non pertinenza dell'indicatore C.O.02. La Regione, anche sulla base del giudizio espresso nella Valutazione Ex Ante degli Strumenti finanziari, intende destinare le risorse alle imprese beneficiarie definite dal POR mediante **prestiti partecipativi e/o interventi di microfinanza**, che potranno essere **supportati sinergicamente da un programma di garanzie** concesso mediante l'attuazione dell'**Azione 3.6.1**.

In relazione all'indicatore C.O.29, si ritiene che esso non sia più coerente con il programma di interventi di microfinanza che si intende attuare, in quanto prestiti di piccolo taglio non potrebbero garantire l'introduzione di nuovi prodotti che costituiscono una novità per l'impresa.

Per quanto concerne l'Azione 3.6.1, il *set* degli indicatori di *output* resta invariato ma la quantificazione dei *target* finali sarà aumentata in conseguenza dell'aumentata dotazione complessiva dell'Azione.

Per quanto concerne, infine il set degli indicatori di output dell'Azione 3.1.1, diminuita nella propria dotazione di 1 M€, si propone una riduzione proporzionale dei target al 2023, come riportato nella seguente Tabella.

Nella Tabella seguente si riportano gli indicatori di output di cui si propone la revisione del target al 2023.

Set di indicatori di output revisionati Asse III

ID	Indicatore	Unità di misura	Target al 31/12/2023 attuale	Proposta di modifica del target al 31/12/2023	Metodologia per la quantificazione dei target
CO01 [3.5.1]	Imprese che ricevono un sostegno	Numero	120	143	L'indicatore corrisponde alla valorizzazione del target calcolato con l'indicatore C.I. 03
CO02 [3.5.1]	Imprese che ricevono sovvenzioni	Numero	80	-	In seguito alla modifica intervenuta per l'Azione 3.5.1, da attuarsi interamente attraverso Strumento finanziario, tale Indicatore non trova più attuazione.
CO03 [3.5.1]	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Numero	40	143	L'indicatore quantifica il numero di imprese che ricevono un sostegno mediante incentivi di microfinanza o prestiti partecipativi considerando un ammontare massimo di prestito pari a 35.000 Euro.
CO05 [3.5.1]	Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno	Numero	120	29	Si ipotizza che il 20% delle imprese destinatarie di interventi di micro finanza o di prestiti partecipativi, di cui al precedente C.O.03, siano nuove imprese costituite da non più di quattro anni.
CO08 [3.5.1]	Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	70	14	L'indicatore quantifica l'aumento del numero di addetti nelle imprese destinatarie del sostegno, ipotizzando 0,5 addetti per ogni nuova impresa (29/0,5)
CO29 [3.5.1]	Numero di imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa	Numero	50	-	Si propone l'eliminazione dell'indicatore perché non si ritiene coerente con le finalità dell'Azione modificata, non più indirizzata alla partecipazione al capitale di rischio ma alla concessione di prestiti di piccolo taglio (microfinanza/prestiti).
CO01 [3.1.1]	Imprese che ricevono un sostegno	Numero	160	149	La valorizzazione del target al 2023 è modificato per effetto della riduzione finanziaria della dotazione dell'Azione. Ai fini della quantificazione, è mantenuta la medesima metodologia proposta nel 2015. L'indicatore è rappresentato dalla somma dei due indicatori C.I. 02 e C.I. 03.
CO02 [3.1.1]	Imprese che ricevono sovvenzioni	Numero	90	84	La valorizzazione del target al 2023 è modificato per effetto della riduzione finanziaria della dotazione dell'Azione. Ai fini della quantificazione, è mantenuta la medesima metodologia proposta nel 2015. L'indicatore quantifica il numero di imprese che ricevono sovvenzioni considerando una intensità di aiuto del 50%, con un investimento medio complessivo di 200.000 euro; esso è calcolato sulla base del 60% della dotazione finanziaria dedicata agli aiuti per macchinari, attrezzature, servizi, etc
CO03 [3.1.1]	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Numero	70	65	La valorizzazione del target al 2023 è modificato per effetto della riduzione finanziaria della dotazione dell'Azione. Ai fini della quantificazione, è mantenuta la medesima metodologia proposta nel 2015. L'indicatore quantifica il numero di imprese che ricevono un sostegno mediante l'utilizzo di strumenti finanziari (fondo di garanzia) per rafforzare il rapporto banche-impresa. Esso è calcolato in considerazione di concessione di garanzie per l'80% del prestito (paria 85.000 euro). La dotazione finanziaria di riferimento è pari al 40% della dotazione complessiva dell'Azione.

CO06 [3.1.1]	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	Euro	15.000.000	14.000.000	La valorizzazione del target al 2023 è modificato per effetto della riduzione finanziaria della dotazione dell'Azione. Ai fini della quantificazione, è mantenuta la medesima metodologia proposta nel 2015. L'investimento privato "medio" per le tipologie di misure attivabili in questa azione è pari al 50%; pertanto l'investimento privato indotto è pari alla dotazione dell'azione (14 Meuro).
CO28 [3.1.1]	Imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per il mercato	Numero	60	34	La valorizzazione del target al 2023 è modificato per effetto della riduzione finanziaria della dotazione dell'Azione. Ai fini della quantificazione, è mantenuta la medesima metodologia proposta nel 2015. L'indicatore quantifica il numero di imprese che con il contributo ricevuto introducono una novità per l'impresa ed è pari a circa il 40% del numero complessivo delle imprese riferite all'indicatore C.I. 02.
CO29 [3.1.1]	Imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa	Numero	100	50	La valorizzazione del target al 2023 è modificato per effetto della riduzione finanziaria della dotazione dell'Azione. Ai fini della quantificazione, è mantenuta la medesima metodologia proposta nel 2015. L'indicatore quantifica il numero di imprese che con il contributo ricevuto introducono una novità per l'impresa ed è pari al 60% del numero complessivo delle imprese riferite all'indicatore C.I. 02.
CO01 [3.6.1]	Imprese che ricevono un sostegno	Numero	92	183	L'indicatore corrisponde alla valorizzazione del target calcolato con l'indicatore C.I. 03
CO03 [3.6.1]	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Numero	92	183	Il target è stato quantificato assumendo le seguenti ipotesi: i) raddoppio della dotazione per la partecipazione della finanza privata alla costituzione del fondo (44 Mln€); ii) copertura di garanzia per l'80% degli investimenti medi; iii) investimento medio per impresa di 300.000 euro. Ciò determina un ammontare medio di copertura pari a 240.000€ (300.000€*80%) ed un numero di imprese destinatarie pari a 183 (44 Mln€/240.000€).
CO07 [3.6.1]	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (non sovvenzioni)	Euro	11.000.000	22.000.000	L'investimento privato "medio" per le tipologie di misure attivabili in questa azione è pari al 50%; pertanto l'investimento privato indotto è pari alla dotazione dell'azione 3.6.1 (22 Meuro).

2.3.5 Aggiornamento del set degli indicatori del Performance Framework dell'Asse

La previsione di spesa al 2018 si colloca al di sopra del *target* PF, garantendo la capacità di conseguire l'obiettivo intermedio (articolo 6 comma 2 del Reg. 215/2014).

Conformemente al metodo descritto nel paragrafo 1.2 di questo documento, si propone di modificare il valore dell'indicatore finanziario dagli attuali 19.500.000 € a 11.143.410 €.

Per quanto concerne il *set* degli indicatori di *output*, esso subisce delle modifiche in relazione all'aumento dei *target* intermedio e finale del CO01 e alla diminuzione dei *target* intermedio e finale del CO08.

È stato necessario, inoltre, inserire un nuovo indicatore di *output* nel Performance Framework dell'Asse III in quanto, in seguito alla rimodulazione finanziaria di 11 Mln di Euro dall'Azione 3.5.1 all'Azione 3.6.1, le Azioni originariamente selezionate per la determinazione dei *target* per la riserva di efficacia (3.2.1. e 3.5.1) non sono più rappresentative di almeno il 50% della dotazione complessiva dell'Asse, nel rispetto del dettato regolamentare (ex art. 5.1 Reg. (UE) n. 215/2014).

Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione Asse III

Indicatore o fase di attuazione principale	Riferimento Azione POR FESR	Importo azioni selezionate per il PF	Unità di misura	Target al 2018	Valore modificato target al 2018	Target al 2023	Note
Indicatore finanziario Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	L'indicatore fa riferimento alla spesa sostenuta a livello di Asse	-	€	19.500.000	11.143.410	65.000.000	Il target intermedio dell'indicatore finanziario di PF viene ridotto sulla base delle considerazioni esposte al par. 1.2 del presente documento, nel quale è previsto un coefficiente PF/N+3=1,10 (L'incidenza del target finanziario al 2018 rispetto alla dotazione complessiva dell'Asse passa dal 30% al 17%).
Indicatore di output Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	Azioni 3.5.1, 3.2.1 e 3.6.1	€ 50.000.000	N.	60	110	235 441	L'indicatore di <i>output</i> viene incrementato sia nel suo valore target al 2023 e al 2018, per tenere conto dell'introduzione nel PF dell'Azione 3.6.1 per garantire il rispetto della rappresentatività delle Azioni selezionate di oltre il 50% della dotazione dell'Asse. Dunque, la quantificazione dell'indicatore è data dalla somma dei CO01 relativi alle Azioni 3.5.1, 3.2.1 e 3.6.1. Il valore della <i>milestone</i> al 2018 è calcolato considerando il raggiungimento del 25% del target finale.
Indicatore di output Crescita dell'occupazione nelle imprese che ricevono un sostegno (CO08)	Azioni 3.5.1, 3.2.1	€ 28.000.000	Equivalenti a tempo pieno	24	13	120 64	L'indicatore CO08 è ridotto per effetto della riduzione del target finale relativamente all'azione 3.5.1.
TOTALE AZIONI SELEZIONATE NEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA		€ 50.000.000					
TOTALE DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'ASSE III		€ 65.000.000					
QUOTA DEI TARGET SELEZIONATI RISPETTO ALL'ASSE DI RIFERIMENTO		77%					

2.4. ASSE IV: “PROMOZIONE DI UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO”

Modifiche apportate

Obiettivo Specifico 4.2

Tabella 3 – Aggiornamento dell'indicatore di risultato

Par. 2.A.6.1 – Integrare Azione 4.2.1 *“Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza”*

Par. 2.A.6.5 - Tabella 5 Indicatori di output

Par. 2.A.8 – Tabella 6 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Par. 2.A.9 Categorie di operazione:

- Tabella 7 – Dimensione 1 – Settore di intervento
- Tabella 8 – Dimensione 2 – Forma di finanziamento

2.4.1 Integrazione dell'Asse e rimodulazione finanziaria

L'Asse IV attualmente prevede due Azioni:

- 4.1.1 finalizzata alla promozione dell'eco-efficienza e alla riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche e che presenta una dotazione finanziaria di 7 Mln. di Euro;
- 4.2.1 finalizzata alla concessione di aiuti alle imprese per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti, con dotazione di 16 Mln. di Euro.

L'attuazione dell'Asse è stata garantita mediante l'avvio delle procedure di gara per gli Enti locali beneficiari dell'Azione 4.1.1, stimando la possibilità di certificare un ammontare di spesa al 31 dicembre 2018 pari a circa 3,4 Mln. di Euro, e mediante la pubblicazione di un Avviso pubblico per l'Azione 4.2.1, con una dotazione finanziaria allocata pari a 8Mln. di Euro (la metà della dotazione complessiva dell'Azione), per incentivare le imprese ad investire in interventi di efficientamento energetico dei sistemi produttivi e delle strutture, in attuazione degli articoli 38 e 49 del Reg. (UE) n. 651/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Dall'analisi dei fabbisogni delle imprese rappresentative del sistema produttivo regionale, è emersa anche la necessità di stimolare gli investimenti nelle imprese (comprese le Grandi Imprese) per l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (ad esempio i fotovoltaici) per l'autoconsumo e di impianti di co – trigenerazione ad alto rendimento. Per tali tipologie di investimento, si rende necessaria una modifica all'Asse IV del POR mediante l'integrazione:

- della Tabella 3 “Indicatori di risultato” riferita all'Obiettivo Specifico 4.2. L'indicatore di risultato attualmente presente nel POR si ritiene coerente con le finalità dell'Obiettivo

Specifico che resta invariato nella strategia. Si aggiorna, tuttavia, la *baseline* in considerazione degli aggiornamenti statistici operati dall'Istat delle serie storiche e, conseguentemente, il valore target al 2023. La modifica del valore *target* avviene applicando la medesima metodologia prevista nel "Documento metodologico su indicatori (di risultato e di realizzazione) e quadro di riferimento del POR", che prevede che, nel periodo 2010/2020, in presenza di una riduzione dei consumi in termini reali del 5%, la quantità di prodotti energetici (GWh) si è ridotta in maniera più che proporzionale evidenziando un efficientamento energetico particolarmente consistente (da 43,7 a 35,9 pari al 17,8%). A parità di prodotto lordo tale riduzione sarebbe stata pertanto inferiore: $7,6\% = 1,13/1,05$ e cioè un tasso medio annuo pari a circa il 3,7%. Assumendo un tasso di efficientamento energetico minore pari al 2,5% annuo ed al tempo stesso un incremento del prodotto pari all'1,5% annuo, il consumo di elettricità (GWh) scenderebbe nel 2023 a $33 = 35,9 * 1,165/1,275$.

Tabella 3

Indicatori di risultato specifici per programma, ripartiti per obiettivo specifico ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Fonte di dati	Periodicità dell'informativa
4.2.b.1	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria [AP; Definizione: Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria misurati in Gwh sul Valore aggiunto delle imprese dell'industria (valori concatenati; anno di riferimento 2005)]	GWh	In transizione	38,1 35,9	2013	35 33	TERNA /Istat	Annuale

- dell'Azione 4.2.1 *"Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza"*.
- degli indicatori di output nella Tab. 5:
 - o "4.1.2 a Potenza installata oggetto di intervento (Kw) (Cup)"
- tra le tipologie di Beneficiari saranno previste PMI ed anche Grandi Imprese,
- nelle tabelle relative alle categorie di operazioni, saranno aggiornate quelle già esistenti ed inserita la **070 "Promozione dell'efficienza energetica nelle grandi imprese"**, coerentemente con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato.

2.4.2 Modifiche del testo

In considerazione dell'attuazione reale dell'Azione 4.2.1, che è attuata solo mediante sovvenzioni a fondo perduto, (aiuti in regime de minimis e/o aiuti in esenzione), si propone, altresì, la modifica del

Paragrafo del POR 2.A.6.3, relativo all'Obiettivo Specifico 4.2, eliminando il ricorso a Strumenti Finanziari ed inserendo il seguente passaggio:

"[...] Non è previsto l'uso di Strumenti Finanziari".

Il Paragrafo 2.A.9 – Categorie di operazione è modificato per via dell'attribuzione delle seguenti categorie alle relative Azioni:

- Azione 4.1.1 – Categorie 009 – 010 – 011 – 012 - 013
- Azione 4.2.1 – Categorie 068 – 070

Entrambe le azioni sono attuate mediante sovvenzioni a fondo perduto e pertanto si propone l'eliminazione della categoria 06.

Le tabelle 7 e 8 del Paragrafo 2.A.9 del POR – Asse III sono modificate come di seguito evidenziato:

Tabella 7
Dimensione 1 - Settore di intervento

Fondo	FESR	
Categoria di regioni	Regioni in transizione	
Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
IV	013 Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	1.225.000
IV	068 Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno	4.000.000
IV	012 Altre energie rinnovabili (inclusa quella idroelettrica, geotermica e marina) e integrazione di energie rinnovabili (incluso lo stoccaggio, l'alimentazione di infrastrutture per la produzione di gas e di idrogeno rinnovabile)	1.225.000
IV	009 Energie rinnovabili: eolica	350.000
IV	010 Energie rinnovabili: solare	350.000
IV	011 Energie rinnovabili: biomassa	350.000
IV	070 Promozione dell'efficienza energetica nelle grandi imprese	4.000.000

Tabella 8
Dimensione 2 – Forma di finanziamento

Fondo	FESR	
Categoria di regioni	Regioni in transizione	
Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
IV	01 - Sovvenzione a fondo perduto	11.500.000,00
IV	06 — Sostegno mediante strumenti finanziaria: bonifico dei tassi di interesse, bonifico sulla commissione di garanzia, supporto tecnico o equivalente	4.000.000

2.4.3 Aggiornamento del set degli indicatori dell'Asse

L'integrazione dell'Azione 4.2.1 determina la rivisitazione del *set* degli indicatori di *output* relativi a dette Azioni.

Si propone, infatti, una modifica degli indicatori di output dell'Azione 4.2.1 sulla base della parziale modifica delle finalità dell'Azione. Di seguito si evidenziano le modifiche proposte:

- C.O.01 "Numero di imprese che ricevono un sostegno" si propone la riduzione del target da 110 a 64, calcolato considerando:
 - o l'utilizzo del 50% (8 Mln. di Euro) della dotazione finanziaria complessiva per il sostegno di imprese che effettuano investimenti in efficientamento dei sistemi produttivi e delle strutture, relativa all'Avviso già pubblicato e per il quale sono in corso le procedure valutative, che potrebbero sviluppare 53 interventi;
 - o l'utilizzo della restante quota del 50% (8 Mln di Euro) per investimenti di cogenerazione e fotovoltaico, quantificato sulla base di un costo medio di investimento pari 1,5 Mln. di Euro per impianti di co-trigenerazione ad alto rendimento e 500.000mila Euro per impianti di fotovoltaico ed una dotazione finanziaria da destinare a ciascuna delle due tipologie di intervento pari a 4 Mln. di Euro. Applicando tale metodologia si prevede il finanziamento di 11 interventi;
- C.O.02 "Numero di imprese che ricevono sovvenzioni" il cui target corrisponderà al target dell'indicatore C.O.01;
- C.O.03 "Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni" se ne propone l'eliminazione non prevedendo più l'utilizzo di Strumenti Finanziari per l'attuazione dell'Azione;
- 4.2.1. b "Potenza installata oggetto di intervento (KW) Cup", calcolato considerando un costo medio per pannello fotovoltaico pari a 5.000 Euro ed una produzione di energia per pannello pari a 1 KW (dotazione finanziaria di 4 Mln. di Euro).

Nella Tabella seguente si riportano gli indicatori di output di cui si propone la revisione del target al 2023.

Set di indicatori di output revisionati Asse IV

ID	Indicatore	Unità di misura	Target al 31/12/2023 attuale	Proposta di modifica del target al 31/12/2023	Metodologia per la quantificazione dei target
CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	Numero	110	64	L'indicatore è valorizzato considerando due tipologie di interventi differenti: l'una riferita all'efficientamento energetico dei sistemi produttivi e delle strutture (Avviso già pubblicato) e l'altro mediante l'investimento in impianti di fotovoltaico e di co-trigenerazione ad alto rendimento. Il target per interventi della prima tipologia è calcolato facendo riferimento alla dimensione media dei finanziamenti concessi per progetti analoghi (contributo pubblico pari a circa 150.000 euro) realizzati nei precedenti periodi di programmazione, rapportata all'entità delle risorse disponibili ((8 Mln€). Il target per impianti di fotovoltaico/co-trigenerazione è quantificato sulla base di un costo medio di investimento pari a 1,5Mln€ per impianti di trigenerazione, e 500.000€ per impianti di fotovoltaico, considerando una dotazione finanziaria destinata alle due tipologie di interventi pari a 8 Mln€.
[4.2.1]					
CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Numero	110	64	Si ipotizza che tutte le imprese sostenute (C.I. 01=64) ricevano sovvenzioni.
[4.2.1]					
CO03	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Numero	55	-	Si propone l'eliminazione di tale indicatore perché non si prevede l'utilizzo di Strumenti finanziari
[4.2.1]					
CO34	Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate equivalenti CO2	1.720	1000	Un'indagine svolta dalla CNA, basata su dati raccolti direttamente dalle aziende, ha quantificato in 150.000 kWh/anno il consumo medio di energia elettrica per le Medie imprese e in 60.000 kWh/anno quello per le Piccole. Secondo il dato ISTAT, nel 2012 in Abruzzo il numero di imprese attive, non individuali, appartenenti al settore industriale manifatturiero era di 4.837 unità; di queste 159 sono Medie e 1220 sono Piccole. Sulla base dei dati della CNA relativo ai consumi e al dato ISTAT sulle PMI, la Regione ha stimato un consumo medio annuo per impresa pari a 70.377 kWh (media ponderata). La riduzione attesa dei consumi di energia elettrica prodotta da fonte fossile per effetto della sostituzione con FER era stata stimata pari a circa il 40%. Tale riduzione, in considerazione del fatto che si intende finanziare circa 64 imprese, è quantificabile in circa 1.801 MWh (70.377*64*0,4). Pertanto, applicando il fattore di conversione pari a 1 MWh di energia = 0,555 Teq si ottiene un target pari a circa 1000 Teq (0.555*1000) di minori emissioni di CO2. In considerazione della riduzione del numero di imprese beneficiarie stimato e della diminuzione della dotazione finanziaria dell'Azione, si propone una riduzione proporzionale del target finale.
[4.2.1]					
CO30	Capacità addizionale di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	MW	3	3	Con riferimento ai valori 2012, presi a base per la ponderazione dei target, è stato calcolato che la potenza media di energia elettrica installata nella fascia di imprese considerata sia pari a 50kw. Gli interventi finanziati dovrebbero garantire una copertura di almeno il 50% del fabbisogno di energia elettrica da FER (il fotovoltaico non ha una resa costante) per un complessivo stimato di 3 MWp. Tale indicatore è valorizzato dalla quota di investimento destinato a co-trigenerazione e fotovoltaico.
[4.2.1]					
4.2.1.a	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria prodotta da fonte fossile	Tep/anno	265	155	Il consumo medio unitario (media ponderata) di energia elettrica delle PMI del settore manifatturiero, è stato stimato dalla Regione in 70.377 kWh/anno. Gli interventi programmati dovrebbero produrre una riduzione del consumo di energia elettrica da fonte fossile pari a circa il 40%; pertanto, la riduzione dei consumi di energia è quantificabile in circa 1801 MWh/anno
[4.2.1]					

					(70.377 MWh*0,4*64), ossia 1,8 GWh. Applicando il fattore di conversione 1 GWh = 86 Tep si ha un target pari a circa 155 Tep/anno (86*1,8). In considerazione della riduzione del numero di imprese beneficiarie stimato e della diminuzione della dotazione finanziaria dell'Azione, si propone una riduzione proporzionale del target finale.
4.2.1 b [4.2.1]	Potenza installata oggetto di intervento (Kw) (Cup)	KW	-	800	L'indicatore è riferito alla quota di Azione destinata ad interventi di fotovoltaico e trigenerazione. La metodologia tiene conto di un costo medio per pannello fotovoltaico pari a 5.000 Euro, con una produzione di potenza pari a 1 KW (4 Mln€/5.000€)

2.4.4 Aggiornamento del set degli indicatori del Performance Framework dell'Asse

La previsione di spesa al 2018 dà rassicurazioni circa la capacità di conseguire l'obiettivo intermedio (articolo 6 comma 2 del Reg. 215/2014).

Conformemente al metodo descritto nel paragrafo 1.2 di questo documento, si propone di modificare il valore dell'indicatore finanziario dagli attuali 6.900.000 € a 4.295.911 €.

Per quanto concerne il *set* degli indicatori di *output*, l'indicatore C.O.01 legato all'Azione 4.2.1 è stato ridotto nel valore target intermedio proporzionalmente all'utilizzo di parte della dotazione finanziaria per interventi di efficientamento energetico finalizzati ad interventi di efficientamento energetico dei sistemi produttivi e delle strutture (Avviso già pubblicato 8 Mln di Euro). Gli ulteriori 8 mln. di Euro saranno utilizzati per investimenti in impianti di cogenerazione e fotovoltaico successivamente alla approvazione della presente proposta di modifica del POR FESR.

Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione Asse IV

Indicatore o fase di attuazione principale	Riferimento Azione POR FESR	Importo azioni selezionate per il PF	Unità di misura	Target al 2018	Valore modificato target al 2018	Target al 2023	Note
Indicatore finanziario Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	L'indicatore fa riferimento alla spesa sostenuta a livello di Asse	-	€	6.900.000	4.295.911	23.000.000	Il target intermedio dell'indicatore finanziario di PF viene ridotto sulla base delle considerazioni esposte al par. 1.2 del presente documento, nel quale è previsto un coefficiente $PF/N+3=1,18$. L'incidenza del target finanziario al 2018 rispetto alla dotazione complessiva dell'Asse passa dal 30% al 19%.
Indicatore di output Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	Azione 4.2.1	€ 16.000.000	N.	40	19	140 64	L'indicatore di <i>output</i> viene diminuito nel suo valore target al 2023 e al 2018, per tenere conto dell'utilizzo del 50% della dotazione finanziaria per impianti di cogenerazione/fotovoltaico successivamente all'approvazione della presente proposta di modifica.
TOTALE AZIONI SELEZIONATE NEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA		€ 16.000.000					
TOTALE DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'ASSE IV		€ 23.000.000					
QUOTA DEI TARGET SELEZIONATI RISPETTO ALL'ASSE DI RIFERIMENTO		70%					

2.5. ASSE V: “RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO”

Modifiche apportate

Par. 2.A.8 – Tabella 6 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

2.5.1 Aggiornamento del set degli indicatori del Performance Framework dell'Asse

La previsione di spesa al 2018, si colloca in linea del *target* PF, risultando, dunque, in grado di conseguire l'obiettivo intermedio (articolo 6 comma 2 del Reg. 215/2014).

Conformemente al metodo descritto nel paragrafo 1.2 di questo documento, si propone di modificare il valore dell'indicatore finanziario dagli attuali 7.500.000 € a 4.946.471 €.

Si propone la sostituzione dell'indicatore C.O. 20 “Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni” in quanto, sul totale di 25 interventi programmati, solo 1 interessa il rischio idraulico, i restanti 24 sono interventi di messa in sicurezza dal rischio frane. Si propone, dunque, la sostituzione con l'indicatore C.O.22 “Superficie totale dei suoli riabilitati”, già presente nel quadro degli indicatori di output dell'Azione 5.1.1.

Quadro di performance dell'Asse V

Indicatore o fase di attuazione principale	Riferimento Azione POR FESR	Importo azioni selezionate per il PF	Unità di misura	Target al 2018	Valore modificato target al 2018	Target al 2023	Note
Indicatore finanziario Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	L'indicatore fa riferimento alla spesa sostenuta a livello di Asse	-	€	7.500.000	4.946.471	25.000.000	Il target intermedio dell'indicatore finanziario di PF viene ridotto sulla base delle considerazioni esposte al par. 1.2 del presente documento, nel quale è previsto un coefficiente $PF/N+3=1,25$. L'incidenza del target finanziario al 2018 rispetto alla dotazione complessiva dell'Asse passa dal 30% al 20%.
Indicatore di output Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni (CO20)	Azione 5.1.1	€ 25.000.000	Persone	400	-	1.500	Si propone la sostituzione di questo indicatore con il CO22 in quanto considerato maggiormente rappresentativo rispetto alle iniziative programmate sul territorio. Infatti, vi è un solo intervento in materia di rischio idraulico su 25 complessivi.
Indicatore di output Superficie totale dei suoli riabilitati (CO22)	Azione 5.1.1	€ 25.000.000	Ettari	-	5	15,6	Riguardo la Superficie totale dei suoli riabilitati , è stato possibile stimare sulla base dei dati acquisiti con la passata programmazione la superficie media oggetto di consolidamento in 0,65 ha e quindi in ragione del numero di interventi previsti (24) stimare in circa 15,6 ha la superficie consolidata e idrogeologicamente riabilitata.
TOTALE AZIONI SELEZIONATE NEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA		€ 25.000.000					
TOTALE DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'ASSE V		€ 25.000.000					
QUOTA DEI TARGET SELEZIONATI RISPETTO ALL'ASSE DI RIFERIMENTO		100%					

2.6. ASSE VI: “TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI”

Modifiche apportate

Obiettivo Specifico 6.5

Aumento della dotazione finanziaria dell’Azione 6.5.a.2 di 1 M€

Par. 2.6.A.1 – Azione 6.5.a.1. – Modifica della tipologia di Beneficiari

Par. 2.A.8 – Tabella 6 Quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione

Par. 2.A.9 Categorie di operazione:

- Tabella 7 – Dimensione 1 – Settore di intervento
- Tabella 8 – Dimensione 2 – Forma di finanziamento

2.6.1 Modifiche del testo

Sulla base di esigenze espresse dal Responsabile di Azione, per rendere l’Azione maggiormente aderente al fabbisogno del territorio, il paragrafo 2.6.A.1 relativo alla descrizione dell’Azione 6.5.a.2 è modificato, nella sezione dedicata ai Beneficiari, nel modo seguente:

*“[...] **Beneficiari:** Regione Abruzzo, i soggetti responsabili della gestione dei siti Natura 2000 ~~non~~ anche compresi nelle aree protette”.*

Il Paragrafo 2.A.9 – Categorie di operazione è modificato per via dell’attribuzione delle seguenti categorie alle relative Azioni:

- Azione 6.6.1 – Categorie 085 – 091
- Azione 6.7.1 – Categoria 094
- Azione 6.8.3 – Categoria 093
- Azione 6.5.a.2 – Categoria 085.

La tabella 7 del Paragrafo 2.A.9 del POR – Asse VI è modificata come di seguito evidenziato:

Tabella 7

Dimensione 1 - Settore di intervento

Fondo	FESR	
Categoria di regioni	Regioni in transizione	
Asse prioritario	Codice	Importo (in EUR)
VI	091 Sviluppo e promozione del potenziale turistico delle aree naturali	1.125.000
VI	094 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale pubblico	1.500.000
VI	095 Sviluppo e promozione di servizi culturali pubblici	
VI	093 Sviluppo e promozione di servizi turistici pubblici	2.500.000
VI	085 Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture "verdi"	3.125.000

2.6.2 Riprogrammazione finanziaria dell'Asse

Si propone di aumentare la dotazione finanziaria complessiva dell'Asse Prioritario di 1 M€, per effetto della diminuzione della dotazione finanziaria dell'Asse III. In particolare, ciò si determina per via della diminuzione della dotazione finanziaria dell'Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" a favore della dotazione finanziaria dell'Azione 6.5.a.2. "Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale".

Tab. 6 – Riprogrammazione finanziaria Asse VI

Azione	Dotazione finanziaria originaria	Variazione per rimodulazione	Dotazione finanziaria rimodulata
6.6.1 - Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	4.500.000	-	4.500.000
6.7.1 – Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	3.000.000	-	3.000.000
6.8.3 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	5.000.000	-	5.000.000
6.5.a.2 – Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale	3.000.000	+ 1.000.000	4.000.000
Totale dotazione Asse VI	15.500.000	+ 1.000.000	16.500.000

2.6.3 Aggiornamento del set degli indicatori dell'Asse

L'aumento della dotazione finanziaria dell'Azione 6.5.a.2. di 1 M€ determina un aumento proporzionale dell'indicatore di output relativo alla predetta Azione. In particolare, l'indicatore CO23 "Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione" aumenta, nel proprio valore target al 2023, proporzionalmente all'aumento della dotazione finanziaria dell'Azione.

Nella Tabella seguente si riporta l'indicatore di output di cui si propone la revisione del target al 2023 e la relativa metodologia per la quantificazione.

Set di indicatori di output revisionati Asse VI

ID	Indicatore	Unità di misura	Target al 31/12/2023 attuale	Proposta di modifica del target al 31/12/2023	Metodologia per la quantificazione dei target
CO23 [6.5.a.2]	Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione	Ettari	2.300	3.600	La valorizzazione del target al 2023 è modificato per effetto dell'aumento finanziaria della dotazione dell'Azione. Ai fini della quantificazione, è mantenuta la medesima metodologia proposta nel 2015. L'area eleggibile è quella corrispondente a 24 SIC al di fuori delle aree protette la cui superficie complessiva è pari a circa 23.000 ettari. Si stima che, con l'aumento della dotazione dell'Azione di 1 Meuro, la superficie degli habitat recuperati corrisponda a circa il 10%, pari a 3.600 ettari, con costo unitario medio di circa 1.305 euro per ettaro.

2.6.4 Aggiornamento del set degli indicatori del Performance Framework dell'Asse

La previsione di spesa al 2018 si colloca molto al di sopra del *target* PF, garantendo pertanto rassicurazioni circa la capacità di conseguire l'obiettivo intermedio (articolo 6 comma 2 del Reg. 215/2014).

Conformemente al metodo descritto nel paragrafo 1.2 di questo documento, si propone di aumentare il valore dell'indicatore finanziario dagli attuali 4.650.000 € a 5.092.887 €; ciò in virtù del buon andamento dell'Asse e delle previsioni di spesa formulate dai Responsabili di Azione.

Inoltre, in seguito al confronto con la Commissione Europea, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Dipartimento per le Politiche di Coesione, avuto nel corso dell'incontro in videoconferenza del 24 maggio 2018, si propone di modificare – nell'ambito del Quadro di efficacia dell'Asse VI - la quantificazione dell'indicatore di *output* CO09 "Numero dei visitatori", azzerandone la *milestone* al 2018 e, al contempo, affiancandolo con un *Key Implementation Indicator* in grado di indicare l'avvio delle attività e che corrisponde alla firma dell'atto convenzionale tra la Regione Abruzzo e la Soprintendenza per i beni architettonici e culturali regionale.

L'indicatore C.O.09 è legato all'Azione 6.7.1 finalizzata alla riqualificazione del sito pilota individuato nell'Abbazia Celestiniana; la modifica qui proposta è dettata da impedimenti oggettivi che si riscontrano nella valorizzazione di detto indicatore il quale non appare direttamente collegato alla realizzazione di lavori di riqualificazione.

Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione Asse VI

Indicatore o fase di attuazione principale	Riferimento Azione POR FESR	Importo azioni selezionate per il PF	Unità di misura	Target al 2018	Valore modificato target al 2018	Target al 2023	Note
Indicatore finanziario Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	L'indicatore fa riferimento alla spesa sostenuta a livello di Asse	-	€	4.650.000	5.092.887	16.500.000	Il target intermedio dell'indicatore finanziario di PF viene ridotto sulla base delle considerazioni esposte al par. 1.2 del presente documento, nel quale è previsto un coefficiente PF/N+3=1,95 . L'incidenza del target finanziario al 2018 rispetto alla dotazione complessiva dell'Asse passa dal 30% al 33%.
Indicatore di output 6.6.1.a. - Superficie oggetto di intervento (mq) (Cup)	Azione 6.6.1	€ 4.500.000	Mq.	600	600	2.000	Si propone l'azzeramento della <i>milestone</i> dell'indicatore CO09, legato all'Azione 6.7.1, in quanto non appare direttamente conseguibile con interventi di riqualificazione del sito pilota individuato. Ad integrazione di tale indicatore, si individua un Key Implementation indicatore in grado di indicare l'avvio delle attività e che corrisponde alla firma dell'atto convenzionale tra la Regione Abruzzo e la Sovrintendenza per i beni architettonici e culturali regionale.
Indicatore di output Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno (CO09)	Azione 6.7.1	€ 3.000.000	Visite/anno	0	0	+ 4.000	
Indicatore di attuazione Numero di operazioni avviate	Azione 6.7.1	€ 3.000.000	N. operazioni	-	1	1	
Indicatore di output Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione (CO23)	Azione 6.5.2	€ 4.000.000	Ettari	770	770	+ 3.600	

TOTALE AZIONI SELEZIONATE NEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA	€ 8.500.000					
TOTALE DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'ASSE VI	€ 16.500.000					
QUOTA DEI TARGET SELEZIONATI RISPETTO ALL'ASSE DI RIFERIMENTO	52%					

2.7. ASSE VII: “SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE”

Modifiche apportate

Obiettivo Specifico 6.7

Par. 2.A.6.5 – Tabella 5 Indicatori di output

Par. 2.A.8 – Tabella 6 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Nell'ambito dell'Asse VII non sono effettuate rimodulazioni finanziarie tra Azioni e, pertanto, il set degli indicatori di *output* resta invariato. Ciò che si propone di revisionare è, nella Tabella 5 riferita all'Azione 6.7.1, la colonna “Fonte dati” con l'eliminazione di **Istat-Mibact** ed il mantenimento di **Sistema di Monitoraggio Regionale (SMR)**, per le motivazioni descritte nel successivo paragrafo 2.7.1.

2.7.1 Aggiornamento del set degli indicatori del Performance Framework dell'Asse

La previsione di spesa al 2018 si colloca al di sopra del *target* PF, risultando, dunque, in grado di conseguire l'obiettivo intermedio (articolo 6 comma 2 del Reg. 215/2014).

Conformemente al metodo descritto nel paragrafo 1.2 di questo documento, si propone di modificare il valore dell'indicatore finanziario dagli attuali 7.000.000 € a 4.004.663 €.

Giova a tale riguardo ripercorrere il complesso percorso seguito per dare attuazione all'Asse VII “Sviluppo Urbano Sostenibile”. Le interlocuzioni con le Autorità Urbane hanno preso avvio nel 2016. Si è reso necessario approvare specifiche Linee Guida per orientare la corretta predisposizione delle Strategie di Sviluppo Urbano sostenibile da parte delle Autorità Urbane. L'approvazione è intervenuta, previo confronto con le città medesime, con la DGR. N. 220 del 28 aprile 2017. Con determinazione DPA/70 del 17 maggio 2017 è stato costituito un gruppo di lavoro a supporto delle Autorità Urbane per la predisposizione delle SUS. Nel mese di giugno 2017 le Autorità Urbane hanno presentato le loro strategie per il cui perfezionamento è stata necessaria una attenta interlocuzione che ha portato le stesse ad apportare talune integrazioni e modifiche alle Strategie. In esito all'invio delle strategie integrate con quanto richiesto dall'AdG al fine di assicurare la piena conformità al POR, nel mese di ottobre 2017 si è conclusa la valutazione delle Strategie Urbane Sostenibili, peraltro preceduta dall'adozione da parte delle Giunte comunali dei PUMS dei quali le Autorità Urbane non erano dotati. L'approvazione delle SUS è stata disposta con la determinazione DPA 193 del 13 novembre 2017. Successivamente con la DPA/214 dell'1/12/2017 le Autorità Urbane sono state individuate come Organismi Intermedi. La firma delle Convenzioni con gli Organismi Intermedi (AU di L'Aquila, Pescara e Chieti) è avvenuta nel mese di dicembre 2017. Con l'AU di Teramo non è stato possibile sottoscrivere alcuna convenzione, in quanto ancora in gestione commissariale. Con la determinazione DPA/245 del 22 dicembre 2017 è stato assegnato alle AU di Chieti, L'Aquila e Pescara il 40% dell'importo delle SUS, al netto delle somme destinate al rinnovo del materiale rotabile, di cui all'Azione 4.6.2, considerato che si è reso opportuno organizzare un'unica procedura di gara, di livello regionale, per l'acquisto dei mezzi

destinati alle AU. Il trasferimento dell'acconto del 40% è avvenuto materialmente da parte della Ragioneria regionale nel mese di aprile 2018.

Nell'ambito del *Performance Framework* dell'Asse VII, si rende necessaria la modifica della Base dati utilizzata per la rilevazione dell'indicatore CO09 "*Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno*", legato all'Azione 6.7.1.

Nel documento metodologico per la quantificazione degli indicatori, è specificato che tale indicatore è calcolato prendendo in considerazione la domanda culturale rilevata dall'Istat-Mibact e moltiplicata per 10 siti oggetto di intervento già individuati dalla citata banca dati. Poiché i 10 siti non necessariamente coincidono con gli interventi di valorizzazione di beni e luoghi di attrazione sui quali i Comuni capoluogo intendono intervenire e che alimentano il sistema di monitoraggio regionale, si ritiene di mantenere nella colonna "Fonte di dati" il solo **Sistema di Monitoraggio Regionale (SMR) eliminando Istat-Mibact**.

Per quanto concerne la quantificazione delle *milestone* degli indicatori di output presenti nel Performance Framework dell'Asse VII, si propone quanto segue.

Per quanto riguarda, in particolare, l'indicatore C.O.09, tenuto conto che i ritardi nell'avvio delle procedure di gara, finalizzate all'affidamento dei lavori in relazione ai siti oggetto di intervento, (ritardi dovuti sia alla contingenza in cui si trova il Comune di Teramo che, in stato di Gestione Commissariale, non è in grado di assumere impegni di carattere strategico fino alla individuazione della futura Amministrazione, sia al tardivo trasferimento delle risorse finanziarie dalla Regione Abruzzo ai Comuni, a causa del blocco nell'approvazione dei rendiconti) non consentono di ultimare i lavori né, conseguentemente, di installare alcun sistema di rilevazione/bigliettazione dei visitatori, è opportuno, se non necessario:

1. valorizzare a 0 l'indicatore C.O.09 al 2018, e confermare a 19.200 il valore obiettivo al 2023;
2. analogamente a quanto proposto nell'ambito del Quadro di efficacia dell'Asse VI, aggiungere il Key Implementation Indicator relativo al **numero di operazioni avviate**. Nel caso specifico tale indicatore corrisponde al numero dei contratti d'appalto sottoscritti tra i Comuni e i soggetti appaltatori per l'avvio dei lavori, in relazione ai siti oggetto di intervento, al 2018 pari a 3.

Per quanto concerne la riduzione del target finanziario, essa si rende necessaria in considerazione della circostanza che è in corso di perfezionamento una procedura di gara, in applicazione dell'istituto dell'accordo quadro di cui all'articolo 54 del Codice degli appalti (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii), allo scopo di acquistare materiale rotabile per l'importo complessivo di € 25.950.000, oltre l'IVA e gli oneri connessi alla gara. In particolare, si rende necessario avviare un'unica gara, allo scopo di acquisire mezzi con caratteristiche omogenee, con particolare riferimento ai mezzi elettrici dotati di pantografo. Infatti, poiché si rende indispensabile acquistare materiale rotabile, da destinare alle Autorità Urbane, anche con le risorse del Masterplan e con altre fonti di finanziamento (es. Delibera CIPE che prevede risorse per l'Autorità Urbana di L'Aquila), occorre indire una unica procedura di gara, in modo tale da poter acquistare diversi lotti, distinti per tipologia di mezzi, che presentino però le medesime caratteristiche quanto meno nell'ambito di ciascun lotto funzionale. L'utilizzo dell'istituto dell'accordo quadro potrebbe consentire il rapido

acquisto del materiale rotabile dell'Autorità Urbana di Teramo, qualora i mezzi richiesti siano conformi per tipologia a quelli previsti nel richiamato accordo.

La tabella che segue espone le tipologie di mezzi che saranno acquistate, distinte per fonti di finanziamento:

Lotto	Oggetto	Q. tà	Prezzo unitario a base d'asta (€)	Base d'asta del lotto (€)		Risorse POR FESR 2014-2020	Risorse Masterplan	Altre fonti di finanziamento	Oneri gara FESR	Oneri gara Masterplan	Oneri Gara Altre fonti finanziamento	Totale
1	Classe I Lmax 8,50 m – gasolio	2	200.000	400.000		200.000	200.000		15.010	14.853	8.432	
2	Classe I Lmax 9,50 m – gasolio	2	205.000	410.000		410.000						
3	Classe I Lmax 10,92 m – gasolio	9	210.000	1.890.000		1.260.000	630.000					
4	Classe I Lmax 12,48 m – gasolio	20	220.000	4.400.000		660.000	3.740.000					
5	Classe I Lmax 8,50 m – elettrico	18	450.000	8.100.000		900.000	450.000	6.750.000				
6	Classe I Lmax 8,50 m – elettrico con pantografo	2	500.000	1.000.000		500.000	500.000					
7	Classe I Lmax 12,48 m – elettrico con pantografo	15	650.000	9.750.000		2.600.000	1.300.000	5.850.000				
		68		25.950.000		6.530.000	6.820.000	12.600.000	15.010	14.853	8.432	
	IVA					1.436.600	1.500.400			23.285		
	TOTALE					7.966.600	8.320.400		7.981.610	8.343.685		28.925.295

Con riferimento alle risorse del POR FESR, gli autobus delle Autorità Urbane sono sintetizzati nella tabella che segue:

Chieti							
Tipologia Mezzo	Prezzo unitario	Quantità	Totale	Oneri gara	IVA	Totale generale	risorse por fesr

Gasolio 8,50	200.000,00	1	200.000				
Gasolio 9,50	205.000,00	2	410.000				
Gasolio 10.92	210.000,00	2	420.000				
Gasolio 12,48	220.000,00	3	660.000				
Elettrico con pant 8,50	500.000,00	1	500.000				
totale		9	2.190.000	3.000	481.800	2.674.800	2.700.000
L'Aquila							
Tipologia Mezzo	Prezzo unitario	Quantità	Totale	Oneri gara	IVA	Totale generale	risorse por fesr
Gasolio 10.92	210.000,00	4	840.000				
Elettrico senza pant 8,50	450.000,00	2	900.000				
totale		6	1.740.000	3.000	382.800	2.125.800	2.300.000
Pescara							
Tipologia Mezzo	Prezzo unitario	Quantità	Totale	Oneri gara	IVA	Totale generale	risorse por fesr
Elettrico con pant 12,48	650.000,00	4	2.600.000				
totale		4	2.600.000	3.000	572.000	3.175.000	3.000.000
totale generale		19	6.530.000	9.000	1.436.600	7.975.600	8.000.000

Al fine di assicurare il raggiungimento del target del PF dell'Asse VII, con riferimento al materiale rotabile, è previsto che in esito all'aggiudicazione definitiva, si perverrà alla stipula dei contratti applicativi relativi al POR FESR entro il 31/10/2018, al fine di poter acquistare almeno 7 mezzi (6 a gasolio e 1 elettrico).

Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione Asse VII

Indicatore o fase di attuazione principale	Riferimento Azione POR FESR	Importo azioni selezionate per il PF	Unità di misura	Target al 2018	Valore modificato target al 2018	Target al 2023	Note
Indicatore finanziario Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	L'indicatore fa riferimento alla spesa sostenuta a livello di Asse	-	€	7.000.000	4.004.663	23.000.000	Il target intermedio dell'indicatore finanziario di PF viene ridotto sulla base delle considerazioni esposte al par. 1.2 del presente documento, nel quale è previsto un coefficiente $PF/N+3=1,10$. L'incidenza del target finanziario al 2018 rispetto alla dotazione complessiva dell'Asse passa dal 30% al 17%.
Indicatore di output 4.6.2.a Unità beni acquistati	Azione 4.6.2	€ 10.000.000	N.	11	7	24	Si propone una riduzione della <i>milestone</i> al 2018 necessaria in quanto, come evidenziato nella tabella relativa ai mezzi delle 3 Autorità Urbane interessate dalla prima procedura di gara, saranno acquistati n. 19 mezzi, tenuto conto del budget a disposizione e dei prezzi unitari di mercato dei mezzi. Per la procedura che interessa Teramo è ipotizzabile che saranno 5 o 6 mezzi.
Indicatore di output Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno (CO09)	Azione 6.7.1	€ 5.000.000	Visite/anno	+ 6.400	0	+ 19.200	Si propone l'azzeramento della milestone in considerazione del fatto che, i ritardi nell'avvio delle procedure di gara, finalizzate all'affidamento dei lavori in relazione ai siti oggetto di intervento, (ritardi dovuti sia alla contingenza in cui si trova il Comune di Teramo che, in stato di Gestione Commissariale, non è in grado di assumere impegni di carattere strategico fino alla individuazione della futura Amministrazione, sia al tardivo trasferimento delle risorse finanziarie dalla Regione Abruzzo ai Comuni, a causa del blocco nell'approvazione dei rendiconti e dei conseguenti ritardi nel trasferimento delle somme relative agli acconti) non consentono di ultimare i lavori né, conseguentemente, di installare alcun sistema di rilevazione/bigliettazione dei visitatori. Si propone, al contempo,
Indicatore di attuazione Numero di operazioni avviate	Azione 6.7.1	€ 5.000.000	N. operazioni	-	3	3	

							l'inserimento di un Key Implementation Indicator che misura la capacità attuativa dell'Azione e la cui valorizzazione al 2018, sarà data dal numero dei contratti d'appalto sottoscritti tra i Comuni e i soggetti appaltatori per l'avvio dei lavori, in relazione ai siti oggetto di intervento, al 2018 pari a 3.
TOTALE AZIONI SELEZIONATE NEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA		€ 15.000.000					
TOTALE DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'ASSE VII		€ 23.000.000					
QUOTA DEI TARGET SELEZIONATI RISPETTO ALL'ASSE DI RIFERIMENTO		65%					

3. MODIFICA DELLA SEZIONE 3 DEL POR – IL PIANO FINANZIARIO

Lo spostamento di risorse pari ad 1 M€ dall'Asse Prioritario III all'Asse Prioritario VI, rende necessaria la modifica della Sezione 3 del POR "Piano di finanziamento" ed in particolare della Tabella 18.

Tabella 18
Piano di finanziamento

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (Costo totale ammissibile o spesa pubblica ammissibile)	Sostegno dell'Unione	Contropartita nazionale	Ripartizione indicativa della contropartita nazionale		Finanziamento totale	Tasso di cofinanziamento	Per informazioni e Contributo BEI	Dotazione principale (finanziamento totale meno riserva di efficacia dell'attuazione)		Riserva di efficacia dell'attuazione		Importo della riserva di efficacia dell'attuazione come proporzione del sostegno dell'Unione
						Finanziamento pubblico nazionale	Finanziamento nazionale privato ¹				Sostegno dell'Unione	Contropartita nazionale	Sostegno dell'Unione	Contropartita nazionale ²	
				(a)	(b) = (c) + (d)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b)	(f) = (a) / (e) ³	(g)	(h) = (b) - (j)	(i) = (b) - (k)	(j)	(k) = (b) * ((j)/(a))	(l) = (j)/(a) * 100
I	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	22.500.000	22.500.000	22.500.000	0	45.000.000	50%	NP	21.095.334	21.095.334	1.404.666	1.404.666	6,24%
II	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	13.000.000	13.000.000	13.000.000	0	26.000.000	50%	NP	12.188.415	12.188.415	811.585	811.585	6,24%
III	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	32.000.000	32.000.000	32.000.000	0	64.000.000	50%	NP	29.971.038	29.971.038	2.028.962	2.028.962	6,34%
IV	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	11.500.000	11.500.000	11.500.000	0	23.000.000	50%	NP	10.782.060	10.782.060	717.940	717.940	6,24%
V	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	12.500.000	12.500.000	12.500.000	0	25.000.000	50%	NP	11.719.630	11.719.630	780.370	780.370	6,24%
VI	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	8.250.000	8.250.000	8.250.000	0	16.500.000	50%	NP	7.766.170	7.766.170	483.830	483.830	6,24%
VII	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	11.500.000	11.500.000	11.500.000	0	23.000.000	50%	NP	10.782.060	10.782.060	717.940	717.940	6,24%
IX	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	20.000.000	20.000.000	20.000.000	0	40.000.000	50%	NP	18.800.000	18.800.000	1.200.000	1.200.000	6,00%
A.T.	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	4.504.890	4.504.890	4.504.890	0	9.009.780	50%	NP	4.504.890	4.504.890	0	0	0,00%

¹ Da compilare solo se gli assi prioritari sono espressi in costi totali

² La contropartita nazionale è suddivisa in proporzione tra la dotazione principale e la riserva di efficacia dell'attuazione.

³ Questo tasso può essere arrotondato al numero intero più vicino nella tabella. Il tasso preciso utilizzato per il rimborso dei pagamenti è il fattore (f).

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (Costo totale ammissibile o spesa)	Sostegno dell'Unione	Contropartita nazionale	Ripartizione indicativa della contropartita nazionale		Finanziamento totale	Tasso di cofinanziamento	Per informazioni e Contributo BEI	Dotazione principale (finanziamento totale meno riserva di efficacia dell'attuazione)		Riserva di efficacia dell'attuazione		Importo della riserva di efficacia dell'attuazione come proporzione del sostegno dell'Unione
						Finanziamento pubblico nazionale	Finanziamento nazionale privato ¹				Sostegno dell'Unione	Contropartita nazionale	Sostegno dell'Unione	Contropartita nazionale ²	
Totale	FESR	In transizione	Spesa pubblica ammissibile	135.754.890	135.754.890	135.754.890	0	271.509.780	50%	NP	127.609.597	127.609.597	8.145.293	8.145.293	6,00

4. ANALISI DELLE RICADUTE DELLA RIPROGRAMMAZIONE

4.1 VALUTAZIONE DEI POSSIBILI IMPATTI DELLA RIPROGRAMMAZIONE

4.1.1. Impatti socioeconomici

La proposta di riprogrammazione del POR FESR Abruzzo 2014-2020 risponde alle indicazioni previste dai regolamenti europei e non modifica la strategia e gli obiettivi assunti a base della formulazione originaria del POR FESR. Essa si è sviluppata attraverso un confronto fra Autorità di Gestione, Responsabili di Asse e di Azione e il Valutatore dei Programmi. La rivisitazione del Programma non comporta una modifica della dotazione finanziaria dei singoli Assi, ma ne rivede comunque diversi elementi: dotazione finanziaria di diverse azioni all'interno degli Assi, il quadro di riferimento di *policy* (introduzione di una nuova azione), alcune categorie di operazione, il *set* di indicatori di *output* e il *Performance Framework*.

Perlopiù le revisioni sono legate alla non corretta interpretazione delle disposizioni regolamentari, accompagnata da alcune supposizioni inesatte (target finanziari).

Dal punto di vista degli impatti generati dalla riprogrammazione, le modifiche sugli indicatori di risultato sono prevalentemente indirizzate ad adeguare i dati di base agli aggiornamenti operati dall'ISTAT o a eventuali stime inesatte. Pertanto, si ritiene che l'impatto prevedibile dalle modifiche sia di modesta entità e trascurabile agli effetti della strategia complessiva del Programma.

ALLEGATO A

Tabella A.1 – Computo dell'errore finanziario

Asse		Dotazione Asse Prioritario	Allocazione principale per Asse al netto di AT	
			valore assoluto	% sul totale
I.	Ricerca sviluppo tecnologico e innovazione	45.000.000	42.300.000	20,22%
II.	Diffusione Servizi digitali	26.000.000	24.440.000	11,69%
III.	Competitività del sistema produttivo	65.000.000	61.100.000	29,21%
IV.	Promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio	23.000.000	21.620.000	10,34%
V.	Riduzione del rischio idrogeologico	25.000.000	23.500.000	11,24%
VI.	Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali	15.500.000	14.570.000	6,97%
VII.	Sviluppo Urbano sostenibile	23.000.000	21.620.000	10,34%
Totale allocazione principale al netto di AT			209.150.000	100,00%
Errore commesso nel computo dell'n+3 (10,375% di allocaz principale) (A)			21.699.313	
Performance framework attualmente programmato (B)			66.850.000	
Performance framework depurato dall'errore (C=B-A)			45.150.688	

Tabella A.2 Rideterminazione a norma dell'art. 5.6 Reg. (UE)215/14

Asse		Dotazione finanziaria	Vincoli di spesa al 2018 situazione attuale			Rideterminazione a norma dell'art. 5.6 Reg. (UE)215/14	
			Performance Framework	n+3	PF/n+3	calcolo nuovo PF	PF/n+3
I.	Ricerca sviluppo tecnologico e innovazione	45.000.000	13.500.000	7.122.919	1,90	9.131.600	1,28
II.	Diffusione Servizi digitali	26.000.000	7.800.000	4.115.464	1,90	5.276.035	1,28
III.	Competitività del sistema produttivo	65.000.000	19.500.000	10.288.660	1,90	13.190.089	1,28
IV.	Promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio	23.000.000	6.900.000	3.640.603	1,90	4.667.262	1,28
V.	Riduzione del rischio idrogeologico	25.000.000	7.500.000	3.957.177	1,90	5.073.111	1,28
VI.	Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali	15.500.000	4.650.000	2.453.450	1,90	3.145.329	1,28
VII.	Sviluppo Urbano sostenibile	23.000.000	7.000.000	3.640.603	1,92	4.667.262	1,28
VIII.	Assistenza Tecnica	9.009.780	-	1.426.132	-	-	-
TOTALE		231.509.780	66.850.000	36.645.007	1,82	45.150.688	1,23
IX.	Prevenzione del rischio idrogeologico e sismico e sostegno alla ripresa economica delle aree colpite dal terremoto DEL 2016 E 2017 (cratere)	40.000.000	500.000			500.000	
TOTALE CON RISORSE AGGIUNTIVE		271.509.780				45.650.688	1,25